

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

REGOLAMENTO SUI RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE

Oggetto, principi e finalità

L'A.S.U.I.Ts contempla, fra le proprie finalità, la promozione di livelli di salute sostenibile del singolo e della comunità anche attraverso l'impegno per lo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato, che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute, favorendo la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari.

Il coinvolgimento attivo del settore non profit operante sul territorio (associazionismo, volontariato), al fine di contribuire al perseguimento degli obiettivi generali la tutela della salute, della prevenzione del disagio sociale, della riqualificazione delle condizioni abitative, ecc... (cfr 1.3 *"I servizi e le risorse disponibili"* del Piano di zona 2013-2015, ambito 1.2 Trieste) è stato, inoltre, già previsto anche per l'attuazione delle attività indicate dagli strumenti della programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria, regionali ed aziendali (ad es. Piano sanitario e sociosanitario regionale, Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, Piano attuativo locale (PAL) e il Piano attuativo ospedaliero (PAO) e Programma delle attività territoriali (PAT).

La Regione Friuli Venezia Giulia ha disciplinato, con distinti interventi normativi, la materia della partecipazione attiva degli enti associativi operanti su base volontaria all'interno del sistema integrato di interventi per la promozione e tutela dei diritti di cittadinanza sociale e, specificatamente, con:

- L.R. n. 12 dd. 20.02.1995 e s.m. ed i. – *"Disposizioni particolari concernenti interventi nel settore sanitario"*, ha previsto, all'art. 16, comma 1, per le Aziende sanitarie la possibilità di erogare *"contributi e sussidi finalizzati al sostegno organizzativo, al funzionamento ed allo svolgimento delle attività delle organizzazioni di volontariato operanti nel settore sanitario, convenzionato ai sensi della normativa regionale"*;
- L.R. n. 6 dd. 31.03.2006 e s.m. ed i. – *"Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"* – ha auspicato l'adozione di misure attuative coordinate all'interno del sistema integrato, allo scopo di realizzare, nel territorio regionale, un sistema organico di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di bisogno, di disagio e di esclusione sociale, stimolando contestualmente il realizzarsi dell'integrazione sociosanitaria, finalizzata al coordinamento e all'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona, indipendentemente dal soggetto gestore degli interventi, riconoscendo - nel contempo - il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro;
- L.R. n. 23 dd. 09.11.2012 – *"Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale"* e s.m. ed i. ha codificato, in maniera strutturata ed organica, la materia prevedendo la possibilità:
 - all'art. 14, rubricato *"convenzioni"* - in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa - per le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro da almeno sei mesi, di stipulare convenzioni con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione tra organizzazioni ed enti pubblici;

- all'art. 25, rubricato “*convenzioni*” - in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa - per le associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro da almeno sei mesi, di stipulare convenzioni con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione tra organizzazioni ed enti pubblici;
- all'art. 39, rubricato “*accesso alle strutture e ai servizi pubblici o convenzionati*” – per le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale – di utilizzare strutture e attrezzature e usufruire di servizi da parte della Regione, degli enti e aziende da essa dipendenti e degli enti locali, nei limiti e con le modalità stabiliti dai rispettivi ordinamenti.

Recentemente, con l’emanazione del D.Lgs. n. 117 dd. 03.07.2017, recante “*Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, l’ordinamento italiano ha provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina degli operanti nel cd “Terzo settore”, fra li quali figurano le Associazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, al fine di “*sostenere l’autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l’inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione*” (cfr. art. 1).

L’art. 55, comma 1, del citato D.Lgs. n. 117/2017 rubricato “*Coinvolgimento degli enti del terzo settore*” stabilisce inoltre che, ..”*in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*”

Premettendo che l’azione dell’A.S.U.I.Ts è regolata ed improntata ai principi di massima trasparenza e imparzialità e tenuto conto che il presente documento intende individuare le modalità operative e organizzative aziendali, al fine di regolare i rapporti istituzionali con le alcune tipologie di Enti del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. n. 117 dd. 03.07.2017, quali le Associazioni di volontariato (precedentemente già disciplinate dalla L. 11 agosto 1991 n. 266 e tuttora dalla L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i.) e le Associazioni di promozione sociale (precedentemente già disciplinate dalla L. 7 dicembre 2000 n. 383 e tuttora dalla L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i.) nel rispetto, in ossequio ed in ispirazione al quadro di principi e norme appena esposto, di seguito, si individuano – con descrizione del contenuto e fonte normativa – tre diversi tipi di modalità di rapporto convenzionale:

1. erogazione di contributi finalizzati ad Associazioni di volontariato;
2. convenzioni previo avviso con ADV e APS, con eventuale previsione di importi a titolo di rimborso;
3. convenzioni su proposta progettuale da parte di ADV o APS a titolo completamente gratuito o di rimborso, previa pubblicazione di idonea comunicazione alle altre ADV e APS;

TITOLO I

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ART. 1 - Definizioni

Per le finalità del Regolamento sull'erogazione di contributi finalizzati alle Associazioni di volontariato, si definiscono:

- **attività di volontariato:** attività svolta da una persona – volontario - per sua libera scelta, in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un'Associazione di volontariato, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà (cfr. art. 17, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017);
- **Associazione di volontariato:** ente del Terzo settore costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, che esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolte principalmente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati (cfr. dal combinato disposto degli artt. 5 e 32 D.Lgs. n. 117/2017);
- **avviso:** modalità con la quale l'A.S.U.I.Ts manifesta l'intenzione di fornire ogni possibile forma di supporto ai progetti promossi e realizzati dalle Associazioni di Volontariato iscritte nel Registro Generale del Volontariato Organizzato ed operanti in ambito sociosanitario nel territorio dell'A.S.U.I.Ts, in tutte quelle attività integrative del mandato istituzionale aziendale, al fine del conseguimento di obiettivi comuni di miglioramento della salute e della qualità di vita della popolazione;
- **domanda di ammissione:** richiesta – proveniente da un'Associazione di volontariato – di poter accedere al contributo erogato dall'A.S.U.I.Ts;
- **contributo:** risorsa economica erogata da istituzioni ed enti pubblici e finalizzata esclusivamente al sostegno organizzativo, al funzionamento ed allo svolgimento di specifiche e documentate attività o progetti (cfr. art. 16, comma 1, L.R. n. 12/1995);
- **rimborso:** risorsa economica ricevuta da enti ed istituzioni pubbliche a titolo di copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate, conseguenti all'attività di interesse generale prestata dall'Associazione di volontariato (cfr. art. 33, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017).

ART. 2 - Procedure e modalità

L'erogazione dei contributi da parte dell'A.S.U.I.Ts avviene sulla base di un procedimento che prende l'avvio a seguito dell'approvazione di un avviso (a cadenza annuale, **entro il 15 febbraio di ciascun anno**) aperto alle Associazioni di volontariato, operanti nel settore socio-sanitario, che presentino dei progetti di collaborazione con determinate Strutture dell'A.S.U.I.Ts (fac-simile avviso, sub all. A).

A seguito dell'avviso, le Associazioni di volontariato, iscritte, nei termini di legge, nel Registro regionale delle Associazioni di volontariato, di cui all'art. 5 della L.R. n. 23/2012 e s.m. ed i. (nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017) potranno presentare apposita domanda di ammissione (fac-simile domanda di ammissione, all. sub A.1, sub all. A.1.a e sub all. A.2).

La scelta dell'Associazione di volontariato, a cui destinare i contributi in funzione dell'attività/progetto presentato nonché l'importo da attribuire per la realizzazione dello stesso, è

effettuata da una commissione aziendale, cd. "Commissione per l'attribuzione dei contributi finalizzati", di cui al successivo art. 5.

L'A.S.U.I.Ts stabilisce annualmente l'ammontare delle risorse destinate ai contributi in sede di programmazione del Bilancio preventivo.

L'avviso deve prevedere che le domande presentate dalle Associazioni di volontariato indichino, in modo chiaro ed inequivocabile, lo specifico settore d'intervento e l'area aziendale in cui l'attività/progetto viene svolto nonché la precisazione se l'attività/progetto insista su più aree.

I Direttori delle Strutture Operative Distretto n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento delle Dipendenze, Dipartimento di Prevenzione ed il referente per le attività in ambito ospedaliero ripartiscono fra loro la gestione dei rapporti con le Associazioni di volontariato in base all'insistenza territoriale del progetto o, per quelli sovra distrettuali, come da prospetto seguente:

- ✚ progetti inerenti le dipendenze patologiche e le malattie sessualmente trasmesse: attribuiti al Dipartimento delle dipendenze (nel prosieguo DDD);
- ✚ progetti inerenti la salute mentale e la psichiatria: attribuiti al Dipartimento di salute mentale (nel prosieguo DSM);
- ✚ progetti inerenti l'attività di prevenzione e la promozione non specialistica alla salute, l'attività di prevenzione e la promozione alla salute in area veterinaria: attribuiti al Dipartimento di prevenzione (nel prosieguo DIP);
- ✚ progetti inerenti la riabilitazione motoria e neuromotoria, la neurologia, l'oculistica e la pneumologia: attribuiti al Distretto Sanitario n. 4 (nel prosieguo D4);
- ✚ progetti inerenti gli anziani, la dermatologia, la foniatria, l'ORL e l'urologia: attribuiti al Distretto Sanitario n. 1 (nel prosieguo D1);
- ✚ progetti inerenti la salute di bambini e di adolescenti ed i consultori, la cardiologia, la diabetologia e la chirurgia: attribuiti al Distretto Sanitario n. 3 (nel prosieguo D3);
- ✚ progetti inerenti l'oncologia, la terapia del dolore e le cure palliative, l'ortopedia, l'ostetricia e la ginecologia specialistica nonché l'odontostomatologia: attribuiti al Distretto Sanitario n. 2 (nel prosieguo D2);
- ✚ progetti inerenti l'attività di supporto in ambito ospedaliero: attribuiti al Dipartimento di Assistenza Ospedaliera (nel prosieguo D.A.O.).

L'avviso deve stabilire, tra altro, le modalità di erogazione del contributo e prevedere la esplicita accettazione del contributo stesso da parte dell'Associazione di volontariato (fac-simile all. A.3)

É obbligo di ciascuna Associazione di volontariato, individuata quale destinataria del contributo ed al fine dell'erogazione del saldo da parte dell'A.S.U.I.Ts, produrre preventivamente (fac-simile all. A.4):

- la **rendicontazione economica** - ex art. 43 della L.R. n. 7 dd. 20.03.2000 - in merito all'utilizzo delle somme percepite a titolo di contributo, con esclusivo riferimento all'attività effettivamente svolta oppure al progetto effettivamente realizzato, in riferimento all'anno per il quale è stato concesso il contributo e, precisamente, l'elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile, da parte dell'A.S.U.I.Ts stessa, a campione, nell'ipotesi di contributo inferiore ad Euro 10.000,00.- e, in ogni caso, nell'ipotesi di contributo superiore ad Euro 10.000,00.-;
- una **certificazione, in forma sostitutiva di atto notorio**, che attesti che le spese sostenute per l'attività/progetto, oggetto del contributo, non siano inferiori al valore dei contributi complessivi ottenuti per tali attività/progetto ed erogati da soggetti pubblici nonché che le medesime

spese non siano oggetto di rendicontazione relativamente ai contributi ricevuti da altri soggetti pubblici.

Saranno escluse e, quindi, non prese in considerazione:

- le domande pervenute fuori termine di presentazione, fissato con il predetto avviso;
 - le domande delle Associazioni:
1. destinatarie di un contributo da parte dell'A.S.U.I.Ts, per l'anno della contribuzione, per la stessa attività/progetto (ad es: per due progetti simili o sovrapponibili, pur presentati in aree diverse);
 2. destinatarie di un contributo, per l'anno della contribuzione, per lo svolgimento di un'attività/progetto, oggetto di un pregresso rapporto convenzionale con l'A.S.U.I.Ts;
 3. richiedenti contributi, singolarmente, superiori ad Euro 20.000,00.-

Si precisa che, per ciascun progetto ammesso al contributo aziendale, non potrà essere erogato un importo inferiore ad **Euro 500,00.-** o superiore ad **Euro 20.000,00.-**

Si precisa, inoltre, che **non potranno essere ammessi al contributo aziendale:**

- le spese inerenti l'acquisto di beni durevoli/ammortizzabili (arredi, attrezzature ecc...), neppure se stabilmente impiegati nelle attività progettuali;
- le spese per le attività formative e di aggiornamento dei volontari;
- i rimborsi spese su scontrini generici non identificativi della specifica tipologia di spesa;
- i rimborsi spese per iniziative esclusivamente pro soci;
- i rimborsi spese forfettari;
- le spese relative ad interventi strutturali;
- le spese sostenute per attività di collaboratori esterni/dipendenti non strettamente indispensabili per qualificare il progetto;
- le spese sostenute per attività di collaboratori esterni/dipendenti, assolutamente indispensabili per qualificare il progetto, le cui ore di prestazione effettuate risultino superiori al 30% rispetto all'attività del volontariato prevista nel medesimo Progetto.

ART. 3 - Ambito di interazione

Le Associazioni di volontariato **non possono:**

- ✚ ricevere dall'A.S.U.I.Ts più contributi per la stessa attività/progetto (ad es: per due progetti simili o sovrapponibili, pur presentati in aree diverse, oppure per attività da svolgersi congiuntamente ad un'altra associazione già destinataria di contributo);
- ✚ ricevere dall'A.S.U.I.Ts un contributo per lo svolgimento di un'attività/progetto, già oggetto di un rapporto convenzionale con l'A.S.U.I.Ts medesima;
- ✚ istituire con l'A.S.U.I.Ts più rapporti convenzionali per lo svolgimento di attività/progetti simili o sovrapponibili in toto oppure anche solo in parte.

ART. 4 - Organizzazione aziendale

L'organizzazione aziendale, per la corretta applicazione delle procedure regolanti l'erogazione di contributi finalizzati alle Associazioni di volontariato, si struttura sui due livelli evidenziati qui di seguito:

Livello periferico

Appartengono al livello periferico i quattro Distretti, il Dipartimento di Salute Mentale, il Dipartimento delle Dipendenze, il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento di Assistenza Ospedaliera.

I quattro Distretti, il Dipartimento di Salute Mentale e il Dipartimento delle Dipendenze, nelle persone dei rispettivi Direttori (o loro delegati) sono coordinati dal Direttore del Dipartimento di Assistenza Territoriale (D.A.T.), che li rappresenterà nella Commissione per l'attribuzione dei contributi finalizzati, di cui al precedente articolo.

Le sopra indicate Strutture devono:

- partecipare, nella persona del Direttore della Struttura sanitaria o di suoi delegati, ai lavori propedeutici alla riunione della Commissione per l'attribuzione dei contributi finalizzati, al fine di fornire al Direttore del D.A.T. tutta la documentazione pervenuta ed elaborata, indispensabile per la valutazione dei progetti e l'attribuzione dei relativi coefficienti, che verranno successivamente valutati in sede di Commissione per l'attribuzione dei punteggi;
- mantenere i rapporti diretti, anche informali, con le Associazioni di volontariato;
- promuovere la collaborazione tra l'A.S.U.I.Ts e le Associazioni;
- valutare le attività ed i progetti per i quali vengono richiesti i contributi secondo la ripartizione e le regole previste in questo documento;
- vigilare e verificare il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti anche con riferimento alla c.d. privacy, nell'ambito delle attività convenzionate;
- verificare le attività poste in essere dalle singole Associazioni entro il mese di settembre di ogni anno;
- verificare la corretta presentazione della relazione conclusiva e della rendicontazione economica presentata dalle Associazioni al fine dell'erogazione del saldo del rimborso delle spese, nell'ambito dell'utilizzo del contributo erogato anche tramite i controlli, sulla documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 7/2000 cit., secondo quanto specificato all'art. 2 (voce "rendicontazione economica").

Livello di supporto

Per l'erogazione di contributi, la struttura di supporto è individuata nell'attuale S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare, che ha i seguenti compiti:

- fornire la necessaria consulenza amministrativa alle strutture sanitarie;
- proporre eventualmente modifiche del presente documento, previa valutazione congiunta con la Direzione Strategica, della relativa necessità/opportunità;
- tenere costantemente monitorati, dal punto di vista formale, i rapporti in corso con le Associazioni ed il rispetto del budget economico assegnato.

ART. 5 - La Commissione per l'attribuzione dei contributi finalizzati

La Commissione per l'attribuzione dei contributi finalizzati (nel prosieguo Commissione) è composta dal Direttore dei Servizi Sociosanitari, dal Direttore del Dipartimento di Assistenza Territoriale (competente per i progetti afferenti alle aree di pertinenza dei quattro Distretti, del

Dipartimento di Salute Mentale e del Dipartimento delle Dipendenze), dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, dal Direttore di Assistenza Ospedaliera e dalla Responsabile dell'attuale S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare, ovvero dai loro delegati, per quanto di specifica competenza secondo quanto stabilito nel precedente articolo.

Il Direttore del D.A.T., d'intesa con i Direttori delle Strutture che coordina, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, il Direttore di Assistenza Ospedaliera (o loro delegato), ciascuno nel rispetto della ripartizione della gestione dei rapporti con le Associazioni di volontariato in base all'insistenza territoriale del progetto o, per quelli sovra distrettuali, come da prospetto di cui al precedente art. 2, operano secondo la disciplina del presente documento nonché, in particolare:

• verificano e valutano le domande di contributo pervenute dalle Associazioni di volontariato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: verifica dei requisiti dell'Associazione, quali l'iscrizione al Registro Generale del Volontariato; l'utilizzo prevalente dell'operato di soci volontari, l'attività di volontariato intesa come perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ex art. 2 D.Lgs. n. 117/2017, assenza di scopi di tipo commerciale; ambito territoriale corrispondente a quello aziendale; corrispondenza ai criteri di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e alla L.R. F.V.G. n. 23/2012; corretta rendicontazione dei contributi ottenuti nell'annualità precedente, tempistica del ricevimento della domanda, attinenza dell'attività di volontariato coi fini istituzionali dell'A.S.U.I.Ts,);

• valutano le attività ed i progetti, per i quali vengono richiesti i contributi, secondo la ripartizione e le regole sopra previste nonché in base ai seguenti criteri:

1. attività in stretta integrazione con il mandato istituzionale del Distretto/Dipartimento/Azienda al fine del conseguimento di obiettivi comuni e preferenzialmente concordati:

- di ampliamento quali/quantitativo delle risposte dei servizi,
- di ricadute positive organizzative sull'efficacia,
- di efficienza della attività distrettuale/dipartimentale/aziendale, anche in riferimento a specifici contesti territoriali (ad es. attività integrative di assistenza, di auto aiuto, di sostegno alle famiglie/care givers, di accompagnamento e trasporti verso i servizi aziendali o ospedalieri),
- di integrazione delle attività progettuali con le attività previste dagli strumenti di programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria, regionali ed aziendali;

2. attività finalizzate esplicitamente al miglioramento della salute e/o della qualità di vita delle persone assistite con ricadute nella gestione e nella sostenibilità dei progetti individuali, inclusa una maggiore partecipazione sociale (rispetto, ad esempio, ad attività di informazione/formazione);

3. continuità negli anni dei progetti, senza interruzioni legate ai tempi di erogazione dei contributi;

4. volume di attività e durata del progetto nell'anno di riferimento (mesi/anno), in relazione al contributo richiesto (alias rapporto "spesa/resa");

5. congruità delle attività progettuali proposte con l'ammontare delle spese preventivate (valutazione del contributo richiesto con riferimento all'esperienza acquisita in occasione dei pregressi rapporti e ad eventuali documentabili conoscenze/competenze nello specifico settore);

• attribuiscono, per ciascuno dei predetti criteri, un punteggio - parametro di valutazione - (da 1 a 10), determinando così il corrispondente coefficiente di merito, come dalla scheda di valutazione allegata (All. B), da redigere per ogni singolo progetto presentato;

• applicano una penalizzazione di un punto sul criterio n. 1 della scheda, recante "Integrazione con le strutture aziendali, integrazione con le attività dei PDZ – ricadute positive sul progetto",

nell'ambito della valutazione di cui al precedente punto 1, sulla base della predetta "scheda di valutazione", per il progetto che risulti non aver aderito alla programmazione dei vigenti Piani di Zona, ove siano ivi previste attività congruenti.

La Commissione si riunisce in seduta plenaria per:

- condividere le verifiche e le valutazioni, già effettuate dalle singole Strutture con le modalità sopra descritte;
- espletare i seguenti compiti:
 1. individuare le Associazioni di volontariato a cui destinare i contributi, in funzione dell'attività/progetto presentato e sulla base delle risultanze delle schede di valutazione, proposte dalle singole Strutture coinvolte;
 2. quantificare il valore economico dei singoli contributi - nell'ambito delle risorse a tal fine destinate annualmente dall'A.S.U.I.Ts in sede di programmazione del Bilancio preventivo – moltiplicando, con riferimento a ciascuna scheda di valutazione e, quindi, ad ogni singolo progetto, la somma dei coefficienti di valutazione attribuiti con l'importo richiesto/erogabile ed ottenendo, così, l'importo da erogare che può, opportunamente, essere arrotondato sia per eccesso che per difetto al fine di mera semplificazione della cifra;
 3. dare la priorità alle Associazioni che abbiano presentato progetti in continuità con l'anno precedente, ove l'ammontare totale dei contributi assegnati superi il budget a disposizione.

Delle riunioni della Commissione del Volontariato viene redatto un verbale delle decisioni assunte, datato e sottoscritto da parte di tutti i componenti la Commissione medesima.

Allegati:

- A. fac-simile avviso contributi;
- A.1. fac-simile domanda di ammissione contributi;
- A.1.a fac-simile scheda progetto per contributo;
- A.2 fac-simile dichiarazione contributi annualità precedenti;
- A.3 fac-simile accettazione contributo;
- A.4 fac-simile rendicontazione contributo;
- B scheda di valutazione per l'assegnazione di contributi;

ALLEGATI AL TITOLO I

all. A - fac-simile avviso contributi

1. OBIETTIVI

La finalità del presente avviso è quella di fornire ogni possibile forma di supporto ai progetti promossi e realizzati dalle Associazioni di Volontariato iscritte nel Registro Generale del Volontariato Organizzato ed operanti nel Settore sociale e sanitario nel territorio dell'A.S.U.I.Ts, in tutte quelle attività integrative del mandato istituzionale aziendale, al fine del conseguimento di obiettivi comuni di miglioramento della salute e della qualità di vita della popolazione.

In particolare, i Direttori delle Strutture Operative sanitarie ed il referente per l'ambito ospedaliero, ripartiscono fra loro la gestione dei rapporti con le Associazioni di volontariato in base all'insistenza territoriale del progetto o, per quelli sovra distrettuali, come dal prospetto seguente:

- progetti inerenti le dipendenze patologiche e le malattie sessualmente trasmesse: attribuiti al Dipartimento delle Dipendenze (D.D.D.);
- progetti inerenti la salute mentale e la psichiatria: attribuiti al Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.);
- progetti inerenti l'attività di prevenzione e la promozione non specialistica alla salute, l'attività di prevenzione e la promozione alla salute in area veterinaria: attribuiti al Dipartimento di Prevenzione (D.I.P.);
- progetti inerenti la riabilitazione motoria e neuromotoria, la neurologia, l'oculistica e la pneumologia: attribuiti al Distretto Sanitario n. 4 (D 4);
- progetti inerenti gli anziani, la dermatologia, la foniatria, l'O.R.L. e l'urologia: attribuiti al Distretto Sanitario n. 1 (D 1);
- progetti inerenti la salute di bambini e di adolescenti ed i consultori, la cardiologia, la diabetologia e la chirurgia: attribuiti al Distretto Sanitario n. 3 (D 3);
- progetti inerenti l'oncologia, la terapia del dolore e le cure palliative, l'ortopedia, l'ostetricia e la ginecologia specialistica nonché l'odontostomatologia: attribuiti al Distretto Sanitario n. 2 (D 2);
- progetti inerenti l'attività di supporto in ambito ospedaliero: attribuiti al Dipartimento di Assistenza Ospedaliera.

2. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Il programma di spesa, per quanto riguarda l'erogazione dei contributi, è attuato secondo i criteri e le modalità contenute nelle nuove modalità operative e organizzative aziendali concernenti i rapporti con le Associazioni di Volontariato, approvate con decreto n.dd

Per le finalità sopra descritte, vengono utilizzate – nell'ambito di quanto stabilito dall'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (nel prosieguo A.S.U.I.Ts), in sede di programmazione del Bilancio preventivo anno, approvato con decreto del Direttore Generale n. dd., per un totale di Euro (.....), imputato al conto **n. 350.100.700.100 – contributi ad Associazioni di Volontariato** - del Bilancio dell'Azienda per l'esercizio

Per ciascun progetto ammesso al contributo aziendale, non potrà essere erogato un importo inferiore ad Euro 500,00.- o superiore ad Euro 20.000,00.-

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Saranno valutate unicamente le richieste di contributo da parte di Associazioni, che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

1. regolarmente iscritte da almeno sei mesi al Registro Generale del Volontariato Organizzato, di cui all'art. 5, comma 2, della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i. ed operanti nel settore socio sanitario;
2. utilizzo, prevalente, dell'operato di soci volontari;
3. che svolgano attività di volontariato intesa come perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ex art. 2 D.Lgs. n. 117/2017 e non abbiano alcuno scopo di tipo commerciale;
4. che operino nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts;
5. che rispondano ai criteri di cui al D.Lgs. n. 117/2017 ed alla L.R. n. 23/2012;
6. che siano in regola con la rendicontazione dei precedenti contributi aziendali, già ottenuti con riferimento all'esercizio (**due esercizi precedenti**)

. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le domande di ammissione al contributo per l'anno dovranno pervenire all'Ufficio del Protocollo Generale dell'A.S.U.I.Ts (Via del Farneto n. 3, 34142 Trieste) - **entro il termine del** - secondo il fac-simile allegato sub 1, con una delle seguenti modalità:

- ✚ posta elettronica certificata alla casella: **asuits@certsanita.fvg.it** (le domande dovranno essere sottoscritte con firma digitale);
- ✚ invio tramite Raccomandata A/R all'A.S.U.I.Ts. - farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse sole le domande pervenute all'Azienda entro 3 giorni successivi la data di scadenza del presente avviso;
- ✚ consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale dell'A.S.U.I.Ts (Via del Farneto n. 3, 34142 Trieste; orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle ore 07.45 alle ore 15.45 e il venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45).

Solo le domande pervenute entro il suddetto termine saranno valutate, da parte della Commissione del Volontariato, di cui al vigente regolamento aziendale riguardante i rapporti con le Associazioni di volontariato e approvato – ad ultimum – con provvedimento n. dd.

N.B.

- ✚ Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori il predetto termine.
- ✚ Non saranno prese in considerazione le domande di Associazioni:
 1. destinatarie di un contributo dall'A.S.U.I.Ts, per l'anno della contribuzione, per la stessa attività/progetto (ad es: per due progetti simili o sovrapponibili, pur presentati in aree diverse);
 2. destinatarie di un contributo, per l'anno della contribuzione, per lo svolgimento di un'attività/progetto, oggetto di un pregresso rapporto convenzionale con l'A.S.U.I.Ts;
 3. richiedenti contributi, singolarmente, superiori ad Euro 20.000,00.-
- ✚ E' ammessa la presentazione, per ciascuna Associazione di volontariato, di una singola richiesta di contributo.

✚ **In caso di attività/progetti svolti congiuntamente da due o più Associazioni di volontariato**, sono ammesse domande disgiunte di contributo, da parte delle singole Associazioni, con:

- espressa indicazione di tutte le partecipanti all'attività/progetto presentato;
- espressa descrizione delle parti di attività/progetto facenti carico ad ognuna partecipante all'attività/progetto presentato;
- indicazione dell'Associazione alla quale sarà materialmente erogato l'eventuale contributo.

✚ **Nell'ipotesi di richieste plurime** pervenuta da una sola Associazione, la Commissione di cui al successivo punto n. 6, discrezionalmente, ne selezionerà una da valutare al fine della concessione del contributo.

5. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

La richiesta di contributo (v. fac-simile - domanda di ammissione anno – allegato sub A.1), datata e firmata dal Legale Rappresentante dell'Associazione, deve contenere i seguenti documenti e dichiarazioni, resi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i.

- ✚ dichiarazione attestante il numero del Codice Fiscale dell'Associazione di volontariato;
- ✚ dichiarazione attestante l'iscrizione dell'Associazione al Registro Generale del Volontariato Organizzato, operante in ambito socio-sanitario – di cui all'art. 5 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i. sopra richiamata;
- ✚ dichiarazione del possesso, da parte dell'Associazione - al momento della presentazione della domanda - dei requisiti di iscrizione al predetto Registro Generale del Volontariato Organizzato;
- ✚ dichiarazione di ottemperanza al dettato dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), anche in ordine all'obbligo di copertura assicurativa dei soci volontari;
- ✚ dichiarazione che l'Associazione **è/non è** iscritta al Registro regionale delle persone giuridiche n. registrogiusta Decreto del Presidente della Regione F.V.G. n. dd.;
- ✚ dichiarazione di accettazione di tutte le indicazioni contenute nel presente avviso e di espresso consenso al trattamento dei dati personali, ai soli fini della procedura oggetto dell'avviso e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- ✚ indicazione dell'indirizzo, presso cui ricevere ogni comunicazione inerente e conseguente alla partecipazione al presente avviso;
- ✚ dichiarazione di adesione/non adesione alle attività previste dalla programmazione dei vigenti Piani di Zona;
- ✚ scheda dettagliata del Progetto, debitamente compilata, secondo il modello unito al medesimo fac-simile allegato alla domanda di ammissione per l'anno - sub 1.a;
- ✚ relazione illustrativa dettagliata dell'attività svolta e da svolgere dall'Associazione nell'anno in corso, da redigere con l'osservanza delle indispensabili caratteristiche di cui al punto 7 del presente avviso;
- ✚ relazione sull'attività istituzionale dell'Associazione;
- ✚ indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.).

NB: per le Associazioni che abbiano ricevuto/risultino destinatarie di contributi nell'anno (due precedenti) alla data di pubblicazione del presente avviso:

- ✚ dichiarazione (v. fac-simile – dichiarazione contributi per l'annualità – allegato sub A.2), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i., di quanto ricevuto/destinato a titolo di contributo.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni, atti a confermare il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i., l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 cit.

6. COMMISSIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI

La Commissione per l'attribuzione dei contributi finalizzati (nel prosieguo Commissione), composta dal Direttore dei Servizi Sociosanitari, dal Direttore del Dipartimento di Assistenza Territoriale, dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, dal Direttore del Dipartimento di Assistenza Ospedaliera e dalla Responsabile della attuale S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare ovvero dai loro delegati, per quanto di specifica competenza, interviene secondo quanto stabilito nello specifico documento "*Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale*", approvato con provvedimento n. dd.

Il Direttore del Dipartimento di Assistenza Territoriale rappresenta, in qualità di coordinatore delle attività, i Direttori dei quattro Distretti, del Dipartimento di Salute Mentale e del Dipartimento delle Dipendenze.

Il Direttore del D.A.T. d'intesa con i Direttori delle Strutture che coordina, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, il Direttore del Dipartimento di Assistenza Ospedaliera (o loro delegato), ciascuno nel rispetto della ripartizione della gestione dei rapporti con le Associazioni di volontariato in base all'insistenza territoriale del progetto o, per quelli sovra distrettuali, come da prospetto di cui al precedente art. 1, operano secondo la disciplina di cui all'art. 5 del Regolamento cit.:

La Commissione del Volontariato si riunisce, poi, in seduta plenaria, al fine della condivisione delle verifiche e delle valutazioni, già effettuate singolarmente da parte di ciascun Direttore delle predette Strutture sanitarie aziendali, nonché per espletare i seguenti compiti:

- ✚ individuare le Associazioni di volontariato a cui destinare i contributi, in funzione dell'attività/progetto presentato e sulla base delle risultanze delle schede di valutazione, proposte dai Direttori delle predette Strutture sanitarie;
- ✚ quantificare il valore economico dei singoli contributi - nell'ambito delle risorse a tal fine destinate annualmente dall'A.S.U.I.Ts in sede di programmazione del Bilancio preventivo – moltiplicando, con riferimento a ciascuna scheda di valutazione e, quindi, ad ogni singolo progetto, la somma dei coefficienti di valutazione attribuiti con l'importo richiesto/erogabile ed ottenendo, così, l'importo da erogare che può, opportunamente, essere arrotondato sia per eccesso che per difetto al fine di mera semplificazione della cifra;
- ✚ nell'ipotesi che l'ammontare totale dei contributi assegnati dovesse superare il budget a disposizione, dare la priorità a quelle Associazioni che abbiano presentato progetti in continuità con l'anno precedente.

Conseguentemente, a ciascuna delle Associazione di volontariato così individuate, verrà inoltrata una formale comunicazione, appunto, di concessione di contributo

7. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

La Commissione di cui al punto precedente valuta unicamente i progetti rispondenti alle seguenti caratteristiche:

1. conformità: le iniziative dovranno essere conformi agli obiettivi indicati al punto 1 del presente bando;
2. conoscenza della realtà locale: il progetto deve essere corredato da una breve analisi del fabbisogno della realtà locale in relazione ai temi di intervento del progetto stesso;
3. territorialità: i progetti devono essere attuati all'interno del territorio dell'A.S.U.I.Ts. L'Associazione deve indicare, in modo chiaro ed inequivocabile, l'area distrettuale in cui l'attività/progetto viene svolto, ovvero, nel caso in cui l'attività/progetto insista su più aree, lo specifico settore di intervento.

8. TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Le Associazioni destinatarie del contributo aziendale devono dare inizio ai progetti, al massimo, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione del contributo, di cui all'ultimo comma del punto 6.

Le Associazioni destinatarie del contributo aziendale dovranno comunicare all'A.S.U.I.Ts la data di avvio del progetto mediante apposita nota (v. fac-simile – comunicazione di accettazione contributo – allegato sub A.3).

I progetti devono essere realizzati e conclusi **entro il 31 dicembre** dell'anno di riferimento.

9 .OBBLIGHI DELLA BENEFICIARIA DEL CONTRIBUTO - RENDICONTAZIONE

Ciascuna Associazione di Volontariato, individuata quale destinataria del contributo, **entro il mese di maggio**, dovrà produrre, al fine del definitivo riconoscimento del contributo medesimo da parte dell'A.S.U.I.Ts:

- ✚ la rendicontazione economica - ex art. 43 della L.R. n. 7 dd. 20.03.2000 - in merito all'utilizzo delle somme destinate a titolo di contributo, con esclusivo riferimento all'attività effettivamente svolta oppure al progetto effettivamente realizzato, in riferimento all'anno per il quale è stato concesso il contributo (2017) e, precisamente, l'elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile, da parte dell'A.S.U.I.Ts stessa, a campione nell'ipotesi di contributo inferiore ad Euro 10.000,00.- e in ogni caso nell'ipotesi di contributo superiore ad Euro 10.000,00.- (v. fac-simile rendicontazione sub all. A.4);
- ✚ la certificazione, in forma sostitutiva di atto notorio, che attesti che le spese sostenute per l'attività/progetto, oggetto del contributo, non siano inferiori al valore dei contributi complessivi ottenuti/destinati per tali attività/progetto ed erogati da soggetti pubblici nonché che le medesime spese non siano oggetto di rendicontazione relativamente ai contributi ricevuti da altri soggetti pubblici (v. fac-simile rendicontazione sub. all. A.4);
- ✚ una relazione sulle attività progettuali compiute, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione e vistata dal Responsabile della Struttura Operativa sanitaria

o dal Referente per le attività ospedaliere, alla quale il Progetto fa riferimento, come descritto al precedente punto 1.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Si precisa che, per ciascun progetto ammesso al contributo aziendale, non potrà essere erogato un importo inferiore ad Euro 500,00.- o superiore ad Euro 20.000,00.-

Si precisa, inoltre, che non possono essere ammesse al contributo aziendale:

- ✚ le spese inerenti l'acquisto di beni durevoli/ammortizzabili (arredi, attrezzature, etc), neppure se stabilmente impiegati nelle attività progettuali;
- ✚ le spese per le attività formative e di aggiornamento dei volontari;
- ✚ i rimborsi spese su scontrini generici non identificativi della specifica tipologia di spesa o i rimborsi spese per iniziative esclusivamente pro soci;
- ✚ i rimborsi spese forfettari;
- ✚ le spese relative ad interventi strutturali;
- ✚ le spese sostenute per attività di collaboratori esterni/dipendenti non strettamente indispensabili per qualificare il Progetto;
- ✚ le spese sostenute per attività di collaboratori esterni/dipendenti, assolutamente indispensabili per qualificare il progetto, le cui ore di prestazione effettuate risultino superiori al 30% rispetto all'attività del volontariato prevista nel medesimo Progetto.

L'A.S.U.I.Ts erogherà il contributo con le seguenti cadenze e modalità:

1. **acconto**, pari al 50% dell'importo complessivo del contributo attribuito dalla Commissione cit., **subordinatamente all'esplicita accettazione** del medesimo da parte dell'Associazione di volontariato mediante la sottoscrizione di un'apposita "Lettera di Accettazione" (v. fac-simile comunicazione di accettazione contributo sub all. A.3), entro due mesi dalla ricezione di quest'ultima da parte dell'A.S.U.I.Ts;
- **acconto** pari al 30% dell'importo complessivo del contributo dalla Commissione cit., subordinato all'esito positivo della verifica dell'andamento delle attività, da eseguirsi allo scadere del mese di settembre di ciascun anno. All'uopo, ciascuna Associazione dovrà presentare alla Struttura sanitaria alla quale afferisce il progetto, un'idonea relazione sull'attività sino a quel momento posta in essere e sulle attività programmate per l'ultimo trimestre;
- **saldo**, pari al 20% dell'importo complessivo del contributo attribuito dalla Commissione del Volontariato, **subordinatamente alla conclusione del progetto**, all'esito positivo della verifica delle attività poste in essere da ciascuna Associazione al 30 settembre e, di conseguenza, di quelle programmate per l'ultimo trimestre, alla presentazione di una relazione conclusiva di tutte le attività svolte nell'anno di riferimento, alla corretta presentazione dell'esatta rendicontazione economica, della certificazione e della documentazione di cui al precedente punto 9.

L'A.S.U.I.Ts, per il tramite delle seguenti Strutture sanitarie aziendali, Distretto n. 1, n. 2 n. 3 e n. 4, Dipartimento delle Dipendenze, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento di Prevenzione e

Referente per le attività ospedaliere (D.A.O.), individuate come strutture a livello periferico, procederà alla verifica:

- delle attività poste in essere da ciascuna Associazione durante tutto l'anno di riferimento;
- della corretta presentazione dell'esatta rendicontazione economica, della certificazione e della documentazione di ciascuna delle Associazioni, in relazione al contributo destinatole, anche tramite i controlli, a campione, sulla documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 7/2000 cit.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni, atti a confermare l'esatta rendicontazione economica, la certificazione e la documentazione presentata.

N.B.

Saranno escluse dal contributo, con recupero dell'acconto già erogato, le Associazioni che non abbiano provveduto, entro il mese di maggio, alla presentazione della relazione conclusiva, della rendicontazione economica, della certificazione e della documentazione di cui al punto 9.

Nell'ipotesi di attività/progetti svolti congiuntamente da due o più Associazioni di volontariato, ciascuna Associazione partecipante all'attività/progetto dovrà presentare la relazione conclusiva, la rendicontazione economica, la certificazione e la documentazione esclusivamente in riferimento alla propria partecipazione economica all'attività/progetto medesimo, in base a quanto dichiarato nella richiesta iniziale di contributo.

Le risultanze di detta verifica effettuate dalle seguenti Strutture sanitarie aziendali, Distretto n. 1, n. 2 n. 3 e n. 4, Dipartimento delle Dipendenze, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento di Prevenzione e Referente per le attività ospedaliere (D.A.O), riportate in un verbale datato e sottoscritto, verranno trasmesse all'attuale S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione immobiliare, preliminarmente sia all'erogazione del secondo acconto sia del saldo.

L'A.S.U.I.Ts, per il tramite dell'attuale S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione immobiliare, individuata come struttura di supporto – a seguito della ricezione delle valutazioni delle Strutture sanitarie predette ed in conseguenza e nei limiti delle risultanze dei lavori della Commissione di cui al punto 6 e delle verifiche e dei controlli di cui ai precedenti commi - procederà all'erogazione del secondo acconto e del saldo finale dei contributi, nei limiti degli importi attribuiti a ciascuna singola Associazione di Volontariato, se correttamente rendicontati.

11. TUTELA DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL LORO TRATTAMENTO

I dati dei quali l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dei diritti delle Associazioni richiedenti il contributo.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 cit., si informa che:

1. il trattamento dei dati richiesti perché essenziali e forniti dalle Associazioni di volontariato sarà finalizzato unicamente all'adempimento degli obblighi connessi al presente avviso, compresi eventuali obblighi fiscali e contabili, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla vigente normativa ed avverrà anche con l'ausilio di strumenti elettronici;

2. gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 cit., fra i quali figura il diritto di accesso ai dati nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, integrare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi;
3. i presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi concernenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale restano disciplinati dalla L. n. 241 dd. 07.08.1990 e s.m. ed i.;
4. nell'ambito dell'A.S.U.I.Ts, i dati verranno a conoscenza dei seguenti responsabili e/o incaricati del trattamento:
 - Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria e Direzione dei Servizi Sociosanitari;
 - Struttura Operative sanitarie (Distretto n. 1, n. 2 n. 3 e n. 4, Dipartimento delle Dipendenze, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento di Prevenzione);
 - Dipartimento di Assistenza Territoriale (D.A.T.);
 - Dipartimento di Assistenza Ospedaliera (D.A.O.);
 - Struttura Semplice Dipartimentale Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione immobiliare;
 - Struttura Complessa Economico Finanziaria.
5. il Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste; i Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 196/03 cit., sono individuati nei Responsabili delle Strutture competenti.

Il presente avviso viene integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (www.asuits.sanita.fvg.it).

Allegati:

1. fac-simile domanda di ammissione anno – all. A.1;
2. fac-simile scheda progetto - all. A.1.a;
3. fac-simile dichiarazione contributi anno ... – all. A.2;
4. fac-simile comunicazione accettazione contributo – all. A.3;
5. fac-simile rendicontazione – all.A.4.

DOMANDA DI AMMISSIONE ANNO

All'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 47 del D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)**

Oggetto: Richiesta di contributo per l'anno (Non superiore ad Euro 20.000,00.- a pena di esclusione).

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il....., residente a Via n., Codice
Fiscale n., in qualità di rappresentante legale della
Associazione di volontariato denominata.....
.....

chiede

di poter accedere al contributo da assegnare alle Associazioni di volontariato per l'anno,
da parte dell'A.S.U.I.Ts, per il seguente **Progetto/attività denominato** (titolo da utilizzare al fine
della identificazione del progetto/attività)
“.....”
.....
.....”
dettagliatamente descritto nell'allegata scheda progetto da compilare (**allegato 1.a**).

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 e s.m. ed i., in
caso di dichiarazioni false o mendaci,

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i., sotto la propria personale responsabilità, in
qualità di legale rappresentante dell'Associazione medesima:

1. che il Codice Fiscale dell'Associazione è:
2. che l'Associazione di volontariato è iscritta con D.A. n. dd.
..... della Regione Friuli Venezia Giulia al n. del
Registro Generale del Volontariato Organizzato, di cui all'art. 5 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e
s.m. ed i. ed è operante nel settore socio-sanitario;
3. che l'Associazione **è/non è** iscritta al Registro Regionale delle persone giuridiche n. registro
....., giusta Decreto del Presidente della Regione F.V.G. n.;
4. che l'Associazione è, allo stato, in possesso dei requisiti di iscrizione al predetto Registro
Generale Regionale, di cui alla normativa sopra citata;
5. che al contributo non va applicata, alla fonte, la ritenuta del 4% a titolo di acconto così come
previsto dall'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600;
6. che l'Associazione di volontariato è in regola con l'obbligo della copertura assicurativa prevista
dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (già ex art. 4 della legge 266/1991);
7. che l'Associazione di volontariato **ha/non ha** aderito alle attività previste dalla programmazione
dei vigenti Piani di Zona;
8. di accettare tutte le indicazioni contenute nell'avviso e di dare espresso consenso al
trattamento dei dati personali ai soli fini della presente procedura e degli adempimenti

conseguenti nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

9. di voler ricevere ogni comunicazione presso il seguente indirizzo:.....
recapiti telefonici:
indirizzo di posta elettronica (P.E.C.)
:.....

(NB: Solo in caso di attività/progetti svolti congiuntamente da due o più Associazioni di Volontariato):

- che le Associazioni di volontariato partecipanti al predetto Progetto/attività sono le seguenti:
- che la scrivente Associazione svolgerà direttamente la seguente parte del predetto Progetto/attività.....;

Allega, inoltre:

- scheda dettagliata del progetto (secondo il modello allegato 1.a);
- relazione illustrativa dettagliata dell'attività svolta e da svolgere dall'Associazione nell'anno in corso, redatta con l'osservanza dei criteri di cui all'art. 7 dell'avviso;
- relazione sull'attività istituzionale dell'Associazione;
- dichiarazione di quanto ricevuto/destinato a titolo di contributo nell'anno ... (allegato 2);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante;

Trieste, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

a) cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);

c) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;

d) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

all. A.1.a – fac-simile scheda progetto



PROGETTI E INTERVENTI DI INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

Direzione dei Servizi Sociosanitari

SCHEDA PROGETTO ASSOCIAZIONI

Fare clic per inserire il titolo del Progetto

- Fare clic qui per inserire la struttura proponente -

Titolo del Progetto	Fare clic qui per immettere testo.		
Associazione Proponente	Fare clic qui per immettere testo.		
Distretto, Dipartimento di riferimento o Referente per l'Area Ospedaliera	Fare clic qui per immettere testo.		
Data di Avvio	Fare clic qui per immettere testo.		
Data di Termine	Fare clic qui per immettere testo.		
Fase di Sviluppo	Scegliere un elemento.		
Risorse Umane dedicate al progetto	N. di operatori: Fare clic qui per immettere testo. Monte ore presunto e cadenza: Fare clic qui per immettere testo. Ore Scegliere un elemento.		
Eventuale Finanziamento Esterno (oltre al Rimborso Spese richiesto ad ASUITs)	<i>E' possibile indicare più scelte</i> <input type="checkbox"/> Finanziamenti Internazionali <input type="checkbox"/> Finanziamenti Europei <input type="checkbox"/> Finanziamenti Nazionali <input type="checkbox"/> Finanziamenti Regionali <input type="checkbox"/> Finanziamenti Locali <input type="checkbox"/> Fondi Privati <input type="checkbox"/> Altro Fare clic qui per immettere testo.		
Gruppo di Progetto	Componenti		N. di telefono/e-mail
	Referente	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
	Nome 2	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
	Nome 3	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
	Nome 4	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
	Nome 5	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
	Nome 6	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
	Nome 7	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
	Nome 8	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
	Nome 9	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

Eventuali altri soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto		
Nome Soggetto	Tipologia	Tipo di Coinvolgimento
Fare clic qui per immettere testo.	Scegliere un elemento.	<input type="checkbox"/> Promotore <input type="checkbox"/> In fase di progettazione <input type="checkbox"/> In fase di realizzazione <input type="checkbox"/> In fase di valutazione
Fare clic qui per immettere testo.	Scegliere un elemento.	<input type="checkbox"/> Promotore <input type="checkbox"/> In fase di progettazione <input type="checkbox"/> In fase di realizzazione <input type="checkbox"/> In fase di valutazione
Fare clic qui per immettere testo.	Scegliere un elemento.	<input type="checkbox"/> Promotore <input type="checkbox"/> In fase di progettazione <input type="checkbox"/> In fase di realizzazione <input type="checkbox"/> In fase di valutazione
Fare clic qui per immettere testo.	Scegliere un elemento.	<input type="checkbox"/> Promotore <input type="checkbox"/> In fase di progettazione <input type="checkbox"/> In fase di realizzazione <input type="checkbox"/> In fase di valutazione
Fare clic qui per immettere testo.	Scegliere un elemento.	<input type="checkbox"/> Promotore <input type="checkbox"/> In fase di progettazione <input type="checkbox"/> In fase di realizzazione <input type="checkbox"/> In fase di valutazione
Tema di Salute Prevalente	<p>Indicare una singola scelta: clic sul quadratino per selezionare il tema ed eventualmente scegliere un elemento specifico dal menù a tendina cliccando sulla categoria e poi sulla freccetta a destra</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <input type="checkbox"/> Accesso ai servizi per la salute 2. <input type="checkbox"/> Alimentazione – Attività fisica 3. <input type="checkbox"/> Ambienti di vita 4. <input type="checkbox"/> Dipendenze 5. <input type="checkbox"/> Sicurezza 6. <input type="checkbox"/> Salute mentale – Benessere Psicofisico e sociale 7. <input type="checkbox"/> Sessualità 8. <input type="checkbox"/> Politiche per la salute 9. <input type="checkbox"/> Vaccinazioni 	

Destinatari <i>E' possibile indicare più scelte</i>			
<input type="checkbox"/> OPERATORI			
<input type="checkbox"/> Operatori Scolastici <input type="checkbox"/> Operatori Sanitari <input type="checkbox"/> Operatori Socio-Assistenziali <input type="checkbox"/> Altri Professionisti del settore pubblico <input type="checkbox"/> Altri Professionisti del settore privato			
<input type="checkbox"/> CICLO DI VITA			
<input type="checkbox"/> Minori <input type="checkbox"/> Bambini (0-2 anni) <input type="checkbox"/> Bambini (3-5 anni) <input type="checkbox"/> Bambini (6-10 anni) <input type="checkbox"/> Preadolescenti (11-13 anni) <input type="checkbox"/> Adolescenti (14-18 anni)	<input type="checkbox"/> Giovani <input type="checkbox"/> 19-24 anni <input type="checkbox"/> 25-34 anni	<input type="checkbox"/> Adulti <input type="checkbox"/> 35-44 anni <input type="checkbox"/> 45-54 anni <input type="checkbox"/> 55-59 anni <input type="checkbox"/> 60-64 anni	<input type="checkbox"/> Anziani <input type="checkbox"/> 65-74 anni <input type="checkbox"/> Oltre i 75 anni
<input type="checkbox"/> SPECIFICITA'/PROBLEMI PREVALENTI			
<input type="checkbox"/> Disabilità <input type="checkbox"/> Patologie Specifiche <input type="checkbox"/> Immigrati <input type="checkbox"/> Lavoratori		<input type="checkbox"/> Genere <input type="checkbox"/> Disoccupati <input type="checkbox"/> Genitori <input type="checkbox"/> Altro Fare clic qui per immettere testo.	
<input type="checkbox"/> COMUNITA'/TERRITORI (ambiente fisico/sociale)			
<input type="checkbox"/> Sub-comunale (condominio, rione, quartiere, microarea, circoscrizione/municipio, ecc.) <input type="checkbox"/> Comune <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fino a 500 <input type="checkbox"/> 501-1.000 <input type="checkbox"/> 1.001-2.000 <input type="checkbox"/> 2.001-5.000 <input type="checkbox"/> 5.001-10.000 <input type="checkbox"/> 10.001-50.000 <input type="checkbox"/> 50.001-100.000 <input type="checkbox"/> 100.001-250.000 <input type="checkbox"/> Oltre i 250.000 <input type="checkbox"/> Sovracomunale (distretti, ASL/ASUI, consorzi socio-assistenziali, province, ecc.)			

Logica Progettuale	
Obiettivo Generale	Scegliere un elemento.
Obiettivi Specifici	<p><i>Esplicitare l'obiettivo specifico del progetto (o più di uno se necessario)</i></p> <p>OS1 Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>OS2 Fare clic qui per immettere testo.</p>
Risultati Attesi	<p><i>Esplicitare i Risultati Attesi dal Progetto</i></p> <p>R1 Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>R2 Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>R3 Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>R4 Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>R5 Fare clic qui per immettere testo.</p>
<p>Descrizione del Progetto (Abstract) <i>Max 2.500 parole complessivamente</i></p>	
Analisi del contesto e dei bisogni dei destinatari	Fare clic qui per immettere testo.
Attività	Fare clic qui per immettere testo.
Risorse umane, strumenti e spazi dedicati alle attività	Fare clic qui per immettere testo.
Esperienza pregressa dell'associazione e formazione degli operatori (allegare CV)	Fare clic qui per immettere testo.
Sviluppi futuri (eventuale espansione delle attività in collaborazione con altri soggetti del terzo settore)	Fare clic qui per immettere testo.
Valutazione e Monitoraggio	Fare clic qui per immettere testo.
Disseminazione	Fare clic qui per immettere testo.

Descrizione delle Attività e Cronoprogramma

Scheda Attività			
Nome Attività 1	Cronoprogramma		Responsabile
Fare clic qui per immettere testo.	Data inizio	Data fine	Fare clic qui per immettere testo.
	Fare clic qui per immettere una data.	Fare clic qui per immettere una data.	
Descrizione	Fare clic qui per immettere testo.		

Scheda Attività			
Nome Attività 2	Cronoprogramma		Responsabile
Fare clic qui per immettere testo.	Data inizio	Data fine	Fare clic qui per immettere testo.
	Fare clic qui per immettere una data.	Fare clic qui per immettere una data.	
Descrizione	Fare clic qui per immettere testo.		

Scheda Attività			
Nome Attività 3	Cronoprogramma		Responsabile
Fare clic qui per immettere testo.	Data inizio	Data fine	Fare clic qui per immettere testo.
	Fare clic qui per immettere una data.	Fare clic qui per immettere una data.	
Descrizione	Fare clic qui per immettere testo.		

Scheda Attività			
Nome Attività 4	Cronoprogramma		Responsabile
Fare clic qui per immettere testo.	Data inizio	Data fine	Fare clic qui per immettere testo.
	Fare clic qui per immettere una data.	Fare clic qui per immettere una data.	
Descrizione	Fare clic qui per immettere testo.		

Scheda Attività			
Nome Attività 5	Cronoprogramma		Responsabile
Fare clic qui per immettere testo.	Data inizio	Data fine	Fare clic qui per immettere testo.
	Fare clic qui per immettere una data.	Fare clic qui per immettere una data.	

Descrizione	Fare clic qui per immettere testo.
--------------------	------------------------------------

Tabella Attività, Risultati e Indicatori

(Riportare il nome delle attività e i risultati dalle tabelle precedenti e formulare gli indicatori di risultato)

Tabella Attività		
Attività	Risultati Attesi	Indicatori di Risultato
A1 Fare clic qui per immettere testo.	R1 Fare clic qui per immettere testo.	IR1 Fare clic qui per immettere testo.
A2 Fare clic qui per immettere testo.	R2 Fare clic qui per immettere testo.	IR2 Fare clic qui per immettere testo.
A3 Fare clic qui per immettere testo.	R3 Fare clic qui per immettere testo.	IR3 Fare clic qui per immettere testo.
A4 Fare clic qui per immettere testo.	R4 Fare clic qui per immettere testo.	IR4 Fare clic qui per immettere testo.
A5 Fare clic qui per immettere testo.	R5 Fare clic qui per immettere testo.	IR5 Fare clic qui per immettere testo.

Tabella di Budget

Previsione di budget (max 20.000 €)	
Categoria di spesa	Spesa prevista
Personale a pagamento <i>(entro il 30% del totale delle ore di attività dei volontari)</i>	Fare clic qui per immettere testo.
Rimborsi spese ai volontari	Fare clic qui per immettere testo.
Attrezzature	Fare clic qui per immettere testo.
Spese di gestione e funzionamento	Fare clic qui per immettere testo.
Spese di coordinamento e diffusione	Fare clic qui per immettere testo.
Altre spese	Fare clic qui per immettere testo.
TOTALE	Fare clic qui per immettere testo.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

CASELLE “FARE CLIC QUI PER IMMETTERE TESTO”: spazio predisposto per l’inserimento di testo, cliccare con il mouse e digitare il testo desiderato

CASELLE “SCEGLIERE UN ELEMENTO”: menù interattivo a tendina, cliccare con il mouse per attivare il menù, cliccare sulla freccetta a destra e scegliere l’elemento desiderato

QUADRATI DI SELEZIONE MULTIPLA (☐): cliccare per far comparire una X sulla scelta o sulle scelte desiderate

CASELLE “FARE CLIC QUI PER IMMETTERE UNA DATA”: fare clic con il mouse per attivare il menù e poi cliccare sulla freccia a destra per far comparire un calendario, dopodiché selezionare la data desiderata.

DEFINIZIONI

DISSEMINAZIONE: Eventuale diffusione e promozione del progetto, delle sue attività o dei suoi risultati. Si possono includere pubblicazioni, conferenze, convegni e partecipazioni ad eventi.

GRUPPO DI PROGETTO: persone appartenenti all’azienda o ad enti esterni. Il gruppo di progetto è sostanzialmente la cabina di regia del progetto stesso.

OBIETTIVO GENERALE: L’obiettivo generale è una dichiarazione d’intenti formulata in modo ampio che indica la direzione del progetto ed è esplicitata in modo generico. Gli obiettivi generali stanno gerarchicamente più in alto rispetto all’obiettivo del progetto e sono strettamente collegati con le linee guida e i valori dell’azienda.

TIPO DI COINVOLGIMENTO: serve a definire a quale stadio progettuale un soggetto è stato coinvolto.

- Promotore: indica il soggetto o i soggetti che si fanno carico di promuovere il progetto, sostanzialmente indica chi ha avuto l’idea progettuale ed è determinato a svilupparla.
- In fase progettuale: indica un soggetto che si è unito all’intervento durante la sua fase di progettazione e che si occupa principalmente del lato tecnico della stessa
- In fase di realizzazione: indica un soggetto che si occupa dei lati operativi dell’intervento e che ne porta avanti le attività sul campo.
- In fase di valutazione: Indica un soggetto che si occupa della parte di valutazione e monitoraggio delle azioni e dei risultati del progetto.

NB: un soggetto può avere più tipi di coinvolgimento contemporaneamente o più soggetti possono avere lo stesso tipo di coinvolgimento.

DEFINIZIONI DELLE CATEGORIE DI BUDGET

PERSONALE A PAGAMENTO: le risorse umane coinvolte nel progetto per portare avanti le attività previste dal progetto stesso e che percepiscono un pagamento per eseguire le stesse. Non sono i volontari dell'associazione e le ore del personale a pagamento non possono eccedere il 30% del totale delle ore dedicate dai volontari al progetto.

RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI: rimborsi erogati ai volontari per le spese inerenti al progetto da loro sostenute. In questa categoria vanno inseriti tutti i tipi di rimborsi anche se per spese che rientrerebbero in altre categorie.

Es.: un volontario spende 10 € per fare benzina al suo mezzo di trasporto personale e privato per degli spostamenti necessari al progetto. Questi 10 € vanno rendicontati nella categoria "Rimborsi spese ai volontari" e non in "Spese di gestione e funzionamento" dove invece rientrano le spese dei carburanti acquistati per i mezzi di proprietà dell'Associazione.

ATTREZZATURE: i beni materiali che sono stati acquistati ad hoc per svolgere le azioni previste dal progetto.

SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO: di solito vengono incluse in questa categoria le spese accessorie di mantenimento dei locali e delle attrezzature (manutenzioni, energia elettrica, acqua, gas, benzina, credito telefonico ecc.)

SPESE DI COORDINAMENTO E DIFFUSIONE: indica le spese che sono necessarie al corretto svolgimento del progetto, coinvolgono principalmente l'amministrazione dei documenti progettuali, la contabilità, la rendicontazione, spese per stampe di materiali di diffusione ecc.

ALTRE SPESE: spese che non rientrano in nessuna delle categorie precedenti. Questa categoria è da usare con cura poiché non deve rappresentare una categoria "minestrone" dove inserire tutto ciò che non si sa collocare bene tra le categorie di spesa sopraelencate, bensì deve contenere voci di spesa straordinarie che non possono rientrare realmente in alcun modo nelle categorie precedenti.

DICHIARAZIONE

All'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. 47 del D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)

Allegata alla domanda contributi per l'annualità

Oggetto: Annualità **Progetto/attività denominato** (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività): "....."

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il residente a via n.,
Codice Fiscale n....., consapevole delle conseguenze previste
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 e s.m. ed i., in caso di dichiarazioni false o mendaci,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di volontariato denominata

- di aver ricevuto un contributo, per **l'anno**, dall'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, per il **Progetto/attività denominato** (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività nel)
- che l'importo destinato, quale contributo, ammonta ad Euro
- che per il medesimo Progetto/attività ha ricevuto/risulta destinatario di ulteriori contributi da enti pubblici come sotto riportato:
 1. denominazione ente: Euro
 2. denominazione ente: Euro
 3. denominazione ente: Euro

ovvero

- che non ha ricevuto / risulta destinatario di contributi;
- che l'ammontare complessivo delle spese sostenute nell'anno per tale Progetto/attività, è di Euro

Trieste, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

- a) cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;*
- b) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);*
- c) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;*
- d) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.*

COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE CONTRIBUTO

All'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

Oggetto: Annualità Comunicazione di accettazione del contributo sul Progetto/attività denominato (titolo già utilizzato al fine dell'identificazione del progetto/attività): “.....”

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il residente a vian.,
Codice Fiscale n....., in qualità di rappresentante legale
della Associazione di volontariato denominata:
“.....”, consapevole delle conseguenze previste
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci,

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione medesima:

1. che il **Progetto/attività denominato** (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività): “.....”
.....”
ha avuto inizio dalla data del
2. di impegnarsi ad eseguire il Progetto/attività con le modalità descritte nella Scheda Progetto sub all.A.1.a e a portare a termine il Progetto/attività medesimo entro e non oltre la data del 31.12.....;
3. di accettare il contributo dell'A.S.U.I.Ts, concernente il predetto Progetto/attività pari ad Euro

NB: in alternativa al punto 3 nell'ipotesi di attività/progetti svolti congiuntamente da due o più Associazioni di Volontariato:

4. di accettare il contributo dell'A.S.U.I.Ts, concernente il predetto Progetto/attività, pari ad Euro, per la parte di partecipazione della scrivente Associazione all'attività/progetto medesimo, in base a quanto già dichiarato nella richiesta iniziale di contributo;

dichiara, inoltre

5. che l'Associazione di volontariato è iscritta con D.A. n. dd. della Regione Friuli Venezia Giulia al n. del Registro Generale del Volontariato Organizzato, di cui all'art. 5 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i. ed è operante nel settore socio-sanitario;

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

a) *cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;*

b) *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);*

c) *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;*

d) *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.*

RENDICONTAZIONE

All'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. n. 47 del D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)

Oggetto: Annualità: **Rendicontazione economica - ex art. 43 della L.R. n. 7 dd. 20.03.2000 - del Progetto/attività denominato** (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività): “.....”
.....”

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il residente a via n.,
Codice Fiscale n....., in qualità di rappresentante legale
della Associazione di volontariato denominata:
“.....”
.....”,
consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di
dichiarazioni false o mendaci,

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione medesima:

- che le spese sostenute per il **Progetto/attività denominato** (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività) “.....”,
.....”,
oggetto del contributo dell'A.S.U.I.Ts, non sono inferiori al valore dei contributi complessivi ottenuti per lo stesso Progetto/attività ed erogati da soggetti pubblici;
- che la documentazione, di cui all'elenco analitico sotto riportato, è fornita al fine della rendicontazione economica - ex art. 43 della L.R. n. 7 dd. 20.03.2000 - in merito all'utilizzo delle somme percepite/destinate a titolo di contributo, con esclusivo riferimento al **Progetto/attività** effettivamente svolto e realizzato, **denominato** (titolo già utilizzato al fine della identificazione del progetto/attività): “.....”,
.....”, in riferimento all'anno per il quale è stato concesso il contributo (.....);
- che le ore prestate dai collaboratori esterni/dipendenti nell'attuazione del progetto sono pari a n. a fronte di un totale di ore prestate dal personale volontario;
- che le medesime spese non sono oggetto di rendicontazione relativamente ai contributi ricevuti da altri soggetti pubblici;
- che le medesime spese **non** riguardano:
 - acquisto di beni durevoli/ammortizzabili (arredi, attrezzature, ecc..), neppure se stabilmente impiegati nelle attività progettuali;

- attività formative e di aggiornamento dei volontari;
- rimborsi su scontrini generici non identificativi della specifica tipologia di spesa;
- rimborsi spese per iniziative esclusivamente pro soci;
- rimborsi forfettari;
- interventi strutturali;
- attività di collaboratori esterni/dipendenti non strettamente indispensabili per qualificare il progetto;
- attività di collaboratori esterni/dipendenti, assolutamente indispensabili per qualificare il progetto, le cui ore di prestazione effettuate risultino superiori al 30% rispetto all'attività del volontario prevista nel medesimo Progetto.

NB: In caso di attività/progetti svolti congiuntamente da due o più Associazioni di volontariato:

- che la documentazione allegata è relativa alle sole parti del predetto Progetto/attività il cui svolgimento fa carico alla scrivente Associazione, come già dichiarato nella richiesta iniziale di contributo.

Trieste, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegata: copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

a) cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);

c) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;

d) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

all. B – scheda di valutazione con coefficienti

SCHEMA DI VALUTAZIONE		ANNO	
CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	COEFFICIENTE DI MERITO	ASSOCIAZIONE
1.- INTEGRAZIONE CON LE STRUTTURE AZIENDALI, INTEGRAZIONE CON LE ATTIVITA' DEI PDZ - RICADUTE POSITIVE DEL PROGETTO	1	0,55	0 1
	2	0,6	0 1
	3	0,65	0 1
	4	0,7	0 1
	5	0,75	0 1
	6	0,8	0 1
	7	0,85	0 1
	8	0,9	0 1
	9	0,95	0 1
	10	1	0 1
2.- ATTIVITA' VOLTA AL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE E/O QUALITA' DI VITA DELLE PERSONE	1	0,28	0 1
	2	0,36	0 1
	3	0,44	0 1
	4	0,52	0 1
	5	0,6	0 1
	6	0,68	0 1
	7	0,76	0 1
	8	0,84	0 1
	9	0,92	0 1
	10	1	0 1
3.- CONTINUITA' NEGLI ANNI DEL PROGETTO	1	0,82	0 1
	2	0,84	0 1
	3	0,86	0 1
	4	0,88	0 1
	5	0,9	0 1
	6	0,92	0 1
	7	0,94	0 1
	8	0,96	0 1
	9	0,98	0 1
	10	1	0 1

4.- VOLUME DI ATTIVITA' E DURATA DEL PROGETTO - RAPPORTO SPESA / RESA	1	0,82	0	1
	2	0,84	0	1
	3	0,86	0	1
	4	0,88	0	1
	5	0,9	0	1
	6	0,92	0	1
	7	0,94	0	1
	8	0,96	0	1
	9	0,98	0	1
	10	1	0	1
5.- CONGRUITA' DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI PROPOSTE RISPETTO AL CONTRIBUTO RICHIESTO	1	0,1	0	1
	2	0,2	0	1
	3	0,3	0	1
	4	0,4	0	1
	5	0,5	0	1
	6	0,6	0	1
	7	0,7	0	1
	8	0,8	0	1
	9	0,9	0	1
	10	1	0	1
SOMMA COEFFICIENTI (S)				1
IMPORTO RICHIESTO/AMMISSIBILE (RA)				
IMPORTO DA EROGARE (E=SxRA)				0

TITOLO II

CONVENZIONI PREVIO AVVISO CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, CON EVENTUALE PREVISIONE DI IMPORTI A TITOLO DI RIMBORSO

ART. 1 - Definizioni

Per le finalità del Regolamento sulla stipula di convenzioni – a titolo gratuito o con rimborso - con Associazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale, si definiscono:

- **attività di volontariato:** attività svolta da una persona – volontario - per sua libera scelta, in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un'Associazione di volontariato, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà (cfr. art. 17, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017);
- **Associazione di volontariato:** ente del Terzo settore costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, che esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolte principalmente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati (cfr. dal combinato disposto degli artt. 5 e 32 D.Lgs. n. 117/2017);
- **Associazione di promozione sociale:** ente del Terzo settore costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, che esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolte principalmente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati (cfr. dal combinato disposto degli artt. 5 e 35 D.Lgs. n. 117/2017);
- **avviso:** modalità con la quale l'A.S.U.I.Ts manifesta il proprio interesse a stipulare un eventuale rapporto convenzionale per la compartecipazione/realizzazione di un determinato programma/progetto, con una o più associazioni di volontariato e/o di promozione sociale;
- **manifestazione d'interesse:** dichiarazione di interesse – proveniente da un'Associazione di volontariato o di promozione sociale – volta alla partecipazione alla selezione per la stipula di un'eventuale convenzione volta alla realizzazione del programma/progetto, oggetto di apposito avviso da parte dell'A.S.U.I.Ts;
- **titolo gratuito:** attività svolta dall'Associazione, nell'ambito di un rapporto convenzionale, per la quale in capo all'A.S.U.I.Ts non è previsto alcun onere economico effettivo se non, eventualmente, un beneficio economico quantificabile;
- **contributo:** risorsa economica erogata da istituzioni ed enti pubblici e finalizzata esclusivamente al sostegno organizzativo, al funzionamento ed allo svolgimento di specifiche e documentate attività o progetti (cfr. art. 16, comma 1, L.R. n. 12/1995);
- **rimborso:** risorsa economica ricevuta da enti ed istituzioni pubbliche a titolo di copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate, conseguenti all'attività di interesse generale prestata dall'Associazione di promozione sociale (non c'è una corrispondenza con l'art. 33, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017, in materia delle ADV).

ART. 2 – Selezione al fine di addivenire alla stipula di un rapporto convenzionale

L'A.S.U.I.Ts può prevedere, per esigenze specifiche non preventivamente evidenziatesi o, comunque, prevedibili in sede di programmazione annuale, la possibilità di attivare rapporti convenzionali – a titolo gratuito o con rimborso (in tale ultimo caso, compatibilmente con il rispetto

dell'equilibrio economico del proprio Bilancio), con Associazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale, operanti nel settore socio-sanitario, sul territorio di afferenza dell'A.S.U.I.Ts, e regolarmente iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri - per la realizzazione di attività/progetti **di interesse aziendale**, da svolgere mediante la collaborazione attiva delle Associazioni sopra descritte, previa pubblicazione di un avviso, con il quale l'A.S.U.I.Ts manifestai il proprio interesse a stipulare un eventuale rapporto convenzionale per la partecipazione alla realizzazione di uno specifico e determinato progetto.

A corredo dell'avviso vi sono, inoltre, il fac-simile manifestazione d'interesse, la bozza di convenzione ed il fac-simile di proposta (sub all. C.1 fac-simile manifestazione d'interesse ADV; sub all. C bis.1 fac-simile manifestazione d'interesse APS; sub all. C.2 bozza convenzione; sub all. C.3 fac-simile proposta)

ART. 3 – Modalità della selezione

La selezione dell'Associazione di volontariato avviene da parte della Commissione di cui all'art. 6, che valuta ed individua motivatamente - previo adempimento delle previsioni di cui all'art. 14, comma 2, L.R. n. 23/2012 cit. secondo i fac-simile allegati (all. C - fac-simile avviso A.D.V. e all. C.1 fac-simile manifestazione d'interesse) - tra le Associazioni disponibili, quella più idonea, anche in base ai criteri di selezione di cui all'art. 14, comma 5, L.R. n. 23/2012 cit.

La selezione dell'Associazione di promozione sociale avviene da parte della Commissione di cui all'art. 6, che valuta ed individua motivatamente - previo adempimento delle previsioni di cui all'art. 25, comma 3, L.R. n. 23/2012 cit., che richiama l'art. 14, comma 2, della medesima L.R. n. 23/2012) secondo i fac-simile allegati (all. C bis - fac-simile avviso A.D.V. e all. C bis.1 fac-simile manifestazione d'interesse) - tra le Associazioni disponibili, quella più idonea, anche in base ai criteri di selezione di cui all'art. 25, comma 3, della L.R. n. 23/2012, che richiama l'art. 14, comma 5, L.R. n. 23/2012 cit.

L'individuazione delle Associazioni avviene attraverso la scelta motivata di una o più, ove previsto dall'avviso, fra tutte le Associazioni che abbiano manifestato il proprio interesse e la propria volontà ad aderire all'attuazione del progetto aziendale, iscritte, nei termini di legge, nei rispettivi Registri, in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso ed operanti nei settori di specifico interesse per l'attività da convenzionare.

Dell'esito dei lavori della predetta Commissione viene redatto un verbale, datato e sottoscritto da parte di tutti i componenti la commissione medesima.

Il verbale è trasmesso all'attuale S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione immobiliare, che provvede alla stesura del provvedimento di presa d'atto dell'avvenuta individuazione dell'Associazione da parte della Commissione ed alla stipula formale della convenzione nonché all'acquisizione della documentazione necessaria per addivenire alla stipula stessa.

ART. 4 - Organizzazione aziendale

L'organizzazione aziendale, per la corretta applicazione delle procedure regolanti il convenzionamento con le Associazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, si struttura sui due livelli evidenziati qui di seguito:

Livello periferico

- individuare la necessità di giungere alla stipula di un rapporto convenzionale;
- definire i contenuti del progetto;

- certificare la corretta attuazione delle attività convenzionate controllarne la qualità e garantire idonei momenti di consultazione periodica;
- vigilare e verificare la corretta attuazione degli strumenti di coordinamento nell'ambito delle attività convenzionate;
- vigilare e verificare il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti anche con riferimento alla c.d. privacy, nell'ambito delle attività convenzionate;
- verificare la corretta presentazione della documentazione e della rendicontazione economica presentata dalle Associazioni al fine del rimborso delle spese, nell'ambito del rapporto convenzionale anche tramite i controlli, a campione, sulla documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 7/2000 cit.

Livello di supporto

Per la stipula delle convenzioni previste nel presente titolo, la struttura di supporto è individuata nell'attuale S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione immobiliare, che ha i seguenti compiti:

- tradurre le richieste delle strutture sanitarie in atti formali, garantendone la correttezza e la legittimità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: redazione avviso e testo convenzionale ...);
- fornire la necessaria consulenza amministrativa alle strutture sanitarie;
- proporre, eventualmente, modifiche del presente documento, previa valutazione congiunta con la Direzione Strategica, della relativa necessità/opportunità;
- tenere costantemente monitorati, dal punto di vista formale, i rapporti in corso con le Associazioni.

ART. 5 Referenti aziendali

L'avviso deve contenere l'indicazione del nominativo del Referente aziendale per le attività oggetto del rapporto convenzionale.

Al Referente aziendale è demandata la verifica della corretta gestione delle attività convenzionate, in termini qualitativi e quantitativi, l'individuazione di adeguate modalità di raccordo e coordinamento con gli operatori dell'Associazione e ogni altra ipotesi specificatamente prevista nel testo convenzionale.

ART. 6 - Commissione

La Commissione per la valutazione delle manifestazioni d'interesse eventualmente pervenute si compone di un Presidente, due componenti ed un segretario verbalizzante.

Generalmente - salvo casi particolari non prevedibili e/o preventivabili - il Responsabile della Struttura interessata (o suo delegato) assume il ruolo di Presidente ed individua, con nota protocollata, fra i dipendenti dell'A.S.U.I.Ts:

- due componenti competenti a valutare il progetto in argomento,
- un segretario verbalizzante, con profilo amministrativo.

ALLEGATI

fac-simile avviso A.D.V. – all. C

fac-simile manifestazione d'interesse ADV – all. C.1

fac-simile avviso APS – all. C bis

fac-simile manifestazione d'interesse APS – all. C bis.1

bozza convenzione – all. C.2

fac-simile proposta – all. C.3

ALLEGATI AL TITOLO II

Allegato C - fac-simile avviso ADV

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

AVVISO

rivolto, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di volontariato, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 5 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

L'A.S.U.I.Ts rende noto alle Associazioni di volontariato - aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 5 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. - il proprio interesse a stipulare un eventuale rapporto convenzionale per la compartecipazione al/realizzazione del Programma ".....",
.....",
al fine di

1. Settore di attività e finalità dell'intervento:

Obiettivo della collaborazione è

Le attività saranno rivolte a

(Descrizione dell'attività)

2. Oggetto della convenzione:

Oggetto della convenzione è

La tipologia e l'articolazione oraria delle attività proposte nonché ogni eventuale successiva variazione, che dovesse rendersi necessaria, andrà tempestivamente comunicata e concordata con il Referente aziendale per le attività da convenzionare.

Il numero medio degli utenti previsti per l'attivazione di tali attività è **(eventuale)**

L'Associazione dovrà garantire l'accoglienza e il coinvolgimento delle persone, inviate dalle Equipres Multidisciplinari Distrettuali, nonché favorire e promuovere, in un'ottica di integrazione e inclusione, la più ampia partecipazione della cittadinanza **(eventuale)**.

Attraverso la convenzione, le persone che presentino i requisiti previsti avranno la possibilità di usufruire delle tariffe concordate per le attività svolte dall'Associazione **(eventuale)**.

3. L'Associazione interessata deve, in particolare, in base al proprio statuto:

- prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;

- essere iscritta - da almeno sei mesi - al Registro regionale delle Associazioni di volontariato del Friuli Venezia Giulia, di cui all'art. 5 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., ed operante in settori di specifico interesse per l'attività da convenzionare;
- operare nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts;
- essere in regola con le polizze assicurative per i propri operatori ed il personale volontario eventualmente coinvolto (infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d'opera) e garantirne il mantenimento per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
- disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;
- aver sostenuto la formazione e l'aggiornamento di operatori e volontari, con particolare riguardo all'attività da convenzionare;
- assicurare le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nel presente avviso alla voce "Oggetto della convenzione";
- ottemperare agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62", approvato con decreto n. 50 dd. 30.01.2017, che dichiarano di conoscere e accettare.

In caso di manifestazione di interesse, presentata in forma di associazione temporaneo di scopo, tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti da ogni singolo componente.

4. L'Associazione di volontariato dovrà dimostrare attitudini e capacità operativa specifica nell'ambito dell'attività da convenzionare e dovrà, inoltre, garantire:

-
- in rapporto alle varie fasi dell'intervento e ai bisogni specifici emergenti, la presenza e il supporto degli operatori qualificati per l'espletamento delle attività previste, comunque in possesso delle necessarie cognizioni teoriche, tecniche e pratiche, necessarie allo svolgimento delle attività oggetto di convenzione e con esperienza concreta
- la trasmissione, al Referente aziendale del Programma, prima dell'inizio dell'attività convenzionata, dell'elenco nominativo degli operatori partecipanti a qualunque titolo al Programma medesimo, con indicazione del ruolo, della tipologia dell'attività svolta, nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento dell'attività da convenzionare;
- di concordare, con il referente distrettuale del progetto individuale di ciascun utente, le finalità da perseguire per il conseguimento degli obiettivi del progetto e la conseguente verifica;
- la trasmissione semestrale, al Referente aziendale del Programma, di un elenco dettagliato delle presenze mensili e delle persone coinvolte a vario titolo nelle attività nonché, semestralmente, una relazione sull'attività, gli esiti raggiunti e sugli altri eventuali obiettivi raggiungibili;
- la segnalazione dell'insorgenza di eventuali criticità insorte al Referente aziendale del Programma ed ai Referenti distrettuali interessati ai singoli progetti individuali;
- di conferire la propria esperienza specifica nel campo;
- il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- le iniziative volte a sostenere e a potenziare le abilità ottenute come

-;
- il mantenimento delle necessarie coperture assicurative per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
 - l'ottemperanza agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che si dichiara di conoscere ed accettare;
 - ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. ed i., di non impiegare, come dipendenti o professionisti, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego presso l'allora A.A.S. n. 1 "Triestina" o l'allora A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Trieste (ora Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste) persone che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per le predette Aziende sanitarie.

5. Impegni dell'A.S.U.I.Ts

L'A.S.U.I.Ts si impegna a:

- concorrere alla visibilità dell'iniziativa attraverso l'opportuna diffusione del Programma delle attività convenzionate;
-
- assicurare, attraverso i propri Referenti, la collaborazione necessaria nelle diverse fasi progettuali, quali quella di programmazione, coordinamento e verifica dei programmi di attività, monitoraggio e verifica dell'andamento;
- regolamentare le modalità di erogazione, di rendicontazione, i rapporti finanziari e la tipologia di spese ammissibili a rimborso (**eventuale**);
- fissare le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di reciproca consultazione periodica fra le parti.

6. Durata della convenzione e rimborso spese massimo.

La convenzione,, avrà **durata** dalla sottoscrizione.

A discrezione dell'A.S.U.I.Ts, a fronte di una positiva valutazione di merito da parte dei Referenti aziendali – la convenzione potrà essere rinnovata o prorogata per ulteriori, con formale atto deliberativo, secondo la normativa vigente, alle medesime modalità e condizioni, in caso di

Per la realizzazione delle attività da convenzionare, potrà essere riconosciuto, previa presentazione di idonea documentazione contabile a rendicontazione degli oneri sostenuti, un rimborso spese fino all'importo massimo di Euro- per annualità

(eventuale)

NB: Si preavvisa che non potranno essere ammessi a rimborso spese:

- oneri per l'acquisto di beni durevoli/ammortizzabili (arredi, attrezzature, ecc...), neppure e stabilmente impiegati nella attività da convenzionare;
- oneri per attività formative e di aggiornamento dei volontari;
- su scontrini generici, non identificativi della specifica tipologia di spesa;
- oneri per iniziative esclusivamente pro soci;
- rimborsi spese forfettari;

- oneri per interventi strutturali;
- oneri per attività di collaboratori esterni/dipendenti, non strettamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata.

7. Presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire all'A.S.U.I.Ts **tassativamente entro il termine del**, secondo il corrispondente fac-simile allegato e pubblicato anche sul sito internet dell'A.S.U.I.Ts (www.asuits.sanita.fvg.it) nelle seguenti sezioni:

- 📌 “Partner” > “Associazionismo e Terzo Settore”;
- 📌 in homepage, tra le “News”.

Le manifestazioni d'interesse dovranno contenere:

1. il **modulo “fac-simile domanda di convenzionamento” (all. n. 1)**, debitamente compilato, datato e firmato;
2. la **documentazione** richiesta nel fac-simile stesso;
3. il modulo **“fac-simile di proposta progettuale” (all. n. 3)**, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione Sportiva e contenente:
 - a) proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste, con indicazione del dettaglio dei contenuti proposti, degli obiettivi, del cronoprogramma delle attività, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività previste (specificare le tariffe praticate per la compartecipazione a carico dei partecipanti diversi dalle persone inviate da/in carico all'A.S.U.I.Ts), sulla base delle indicazioni di cui alla voce “Oggetto della convenzione” del presente Avviso;
 - b) relazione relativa ad attività e interventi svolti dall'Associazione di volontariato nell'ultimo triennio analoghe e/o attinenti all'area da convenzionare;
 - c) competenze e formazione degli operatori e dei volontari con particolare riguardo alle competenze attinenti all'area da convenzionare, con i relativi curricula;
 - d) descrizione della struttura organizzativa, eventuali spazi e attrezzature (dotazioni strumentali) messi a disposizione ai fini dell'espletamento delle attività proposte;
 - e) eventuali proposte, anche in collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore, operante nell'ambito delle attività da convenzionare.

La documentazione dovrà:

- essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: “All'A.S.U.I.Ts – Progetto “.....” (Referente del Progetto:)”;
- pervenire, alternativamente, tramite le seguenti modalità:
 - posta elettronica certificata alla casella: asuits@certsanita.fvg.it (preferibilmente);
 - invio tramite Raccomandata A/R all'A.S.U.I.Ts.;
 - consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale dell'A.S.U.I.Ts (Via del Farneto n. 3, 34142 Trieste; orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle ore 07.45 alle ore 15.45 e il venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45).

Il recapito della domanda di partecipazione entro i termini ivi prescritti rimane, in ogni caso, ad esclusivo carico e rischio del mittente.

Solo le manifestazioni d'interesse pervenute entro il suddetto termine saranno valutate dall'apposita commissione individuata dall'A.S.U.I.Ts, che procederà alla valutazione e selezione motivata dell'Associazione di volontariato, in possesso dei requisiti richiesti, ritenuta più idonea a garantire la realizzazione delle specifiche attività previste, sulla base dei **parametri di valutazione** di seguito esplicitati:

Parametri di valutazione:

Criteri Motivazionali Punti (max 100)

- a) Proposta progettuale e organizzativa (*verranno valutate prioritariamente le proposte che risultino più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle attività convenzionate*): **fino a ... punti.**
- b) Attività e interventi svolti (*verranno valutati prioritariamente gli interventi e le attività mirati in grado di garantire la massima partecipazione dei soggetti con qualunque forma di disabilità*): **fino a punti.**
- c) Formazione e aggiornamento degli operatori e dei volontari (*verranno valutate prioritariamente le attività di formazione riguardanti l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze attinenti alle attività convenzionate*): **fino a ... punti.**
- d) Struttura organizzativa, spazi e attrezzature (*verrà valutata prioritariamente la dotazione più consona per la realizzazione delle attività previste*): **fino a ... punti. (eventuale)**
- e) Eventuali proposte, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore (*verranno valutate prioritariamente le proposte e le collaborazioni in grado di consolidare la rete fra soggetti del Terzo Settore presenti sul territorio*): **fino a ... punti.**

NB: Non verranno ritenute idonee le proposte che, nella valutazione di cui ai parametri sopra esposti, avranno ottenuto un punteggio inferiore ai 55 punti.

PRECISAZIONI E INFORMAZIONI

Si precisa che:

- il presente Avviso ha la finalità di porre in essere un'indagine conoscitiva e la conseguente manifestazione d'interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura;
- l'A.S.U.I.Ts si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura di sospenderla o modificarne termini e contenuti in ogni momento, senza preavviso o motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a rimborsi e/o risarcimenti;
- non verrà corrisposto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai proponenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- l'A.S.U.I.Ts non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per l'effetto, è esclusivo onere del manifestante l'interesse richiedere eventuali informazioni.

I dati dei quali l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dei diritti delle Associazioni partecipanti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 cit., si informa che:

1. il trattamento dei dati richiesti perché essenziali e forniti dall'Associazione di volontariato sarà finalizzato unicamente all'adempimento degli obblighi connessi al presente avviso, compresi eventuali obblighi fiscali e contabili, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla vigente normativa ed avverrà anche con l'ausilio di strumenti elettronici;
2. gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 cit., fra i quali figura il diritto di accesso ai dati nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, integrare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi;
3. i presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi concernenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale restano disciplinati dalla L. n. 241 dd. 07.08.1990 e s.m. ed i.;
4. nell'ambito dell'A.S.U.I.Ts, i dati verranno a conoscenza dei seguenti responsabili e/o incaricati del trattamento:
 - Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria e Direzione dei Servizi Sociosanitari;
 - Struttura Complessa Economico Finanziaria **(eventuale)**;
 - Struttura Semplice Dipartimentale Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione immobiliare;
 - Strutture Operative
5. il Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste; i Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 196/03, sono individuati nei Responsabili delle Strutture competenti.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata "Triestina" (www.asuits.sanita.fvg.it) nelle sezione: "Partner" > "Associazionismo e Terzo Settore" nonché nella sezione dedicata alle news.

Eventuali precisazioni e chiarimenti inerenti la procedura saranno pubblicati esclusivamente sulle medesime pagine web.

Per ulteriori informazioni in merito al contenuto del presente avviso, è possibile contattare:

-, tel. n.;
- e-mail:@asuits.sanita.fvg.it

ALLEGATI:

1. fac-simile manifestazione d'interesse;
2. testo convenzionale;
3. fac-simile scheda proposta progettuale.

**MANIFESTAZIONE D’INTERESSE
PER L’AVVISO**

rivolto nell’ambito del territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di volontariato, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all’art. 5 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell’istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all’art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

All’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste
(Alla c.a. del Referente del Programma,

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà
(art. n. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il....., residente a Via n., codice
fiscale n., in qualità di rappresentante legale
dell’Associazione
denominata.....
con sede in Via/Piazza n.

manifesta l’interesse

a stipulare una convenzione volta a garantire la partecipazione attiva dell’Associazione di volontariato **alla realizzazione del Programma** “.....
.....”.

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/00 cit., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione medesima,

dichiara

1. che il Codice Fiscale dell’Associazione di volontariato è
2. di prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
3. di essere iscritta al Registro regionale delle Associazioni di volontariato del Friuli Venezia Giulia, di cui all’art. 5 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., dal al n., e di operare in ambito di specifico interesse per l’attività da convenzionare;
4. di operare nel territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts;
5. di essere in regola con le polizze assicurative per i propri operatori ed il personale volontario eventualmente coinvolto (infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell’attività stessa nonché Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d’opera) e garantirne il mantenimento per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
6. di disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;
7. aver sostenuto la formazione e l’aggiornamento di operatori e volontari, con particolare riguardo all’attività da convenzionare;

8. assicurare le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nel presente avviso alla voce "Oggetto della convenzione";

9. ottemperare agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62", approvato con decreto n. 50 dd. 30.01.2017, che dichiarano di conoscere e accettare.

10. che l'Associazione di volontariato (**barrare la/le casella/e interessata/e**):

non si avvale di lavoratori dipendenti, di collaborazioni (occasionalì, a progetto o continuative), di prestazioni di lavoro autonomo o comunque di personale a pagamento;

si avvale di lavoratori dipendenti, di collaborazioni (occasionalì, a progetto o continuative), di prestazioni di lavoro autonomo o comunque di personale a pagamento, solo nei limiti necessari ad assicurare il regolare funzionamento oppure per qualificare o specializzare l'attività sportiva dilettantistica svolta e quindi non per compiere le attività solidaristiche;

(SOLO NEL CASO IN CUI SI AVVALGA DI PERSONALE A PAGAMENTO)

è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali INPS ed INAIL;

11. **di accettare tutte le indicazioni e condizioni contenute nell'Avviso** e di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

12. di **avere/non avere** in corso, con l'A.S.U.I.Ts, altri rapporti convenzionali per lo svolgimento di attività/progetti simili o sovrapponibili, in toto oppure anche solo in parte, all'attività da convenzionare (nel caso di rapporti convenzionali in essere indicare l'oggetto e la data di scadenza:);

13. che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego con l'A.A.S. n. 1 "Triestina" e l'A.O.U.TS (ora Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste), non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha conferito incarichi ad ex dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Sanitaria;

14. di voler ricevere ogni comunicazione presso i seguenti recapiti:

nominativo referente:

indirizzo:

recapito telefonico e fax:

indirizzo di posta elettronica:

eventuale PEC:

Inoltre, in caso di convenzionamento, l'Associazione di volontariato si impegna a garantire:

1.;

2. le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nell'Avviso alle voci "Settore di attività e finalità dell'intervento" e "Oggetto della convenzione";

3. il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;

4. in rapporto alle varie fasi dell'intervento e ai bisogni specifici emergenti, la presenza e il supporto di adeguato numero di operatori per l'espletamento delle attività previste;

5. che gli operatori siano in possesso delle necessarie cognizioni, teoriche, tecniche e pratiche, necessarie allo svolgimento delle attività oggetto di convenzione ed abbiano esperienza concreta nella conduzione di attività rivolte anche a persone portatrici di disagio;

6. la trasmissione, al Referente dell'A.S.U.I.Ts, prima dell'inizio dell'attività convenzionata, l'elenco nominativo degli operatori partecipanti a qualunque titolo al Progetto, con indicazione del ruolo, della tipologia dell'attività svolta, nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento dell'attività medesima;
7. la disponibilità all'accoglienza, coerentemente con le finalità generali della convenzione;
8. di concordare con il Referente aziendale le finalità da perseguire per il conseguimento degli obiettivi dei singoli programmi riabilitativi individuali e le conseguenti verifiche;
9. la trasmissione, al Referente aziendale per l'attività da convenzionare, per ciascun utente inviato, della valutazione degli obiettivi raggiunti e degli eventuali altri obiettivi raggiungibili nonché di un elenco dettagliato delle presenze mensili e delle persone coinvolte a vario titolo nelle attività e, semestralmente, una relazione sull'attività;
10. il mantenimento delle necessarie coperture assicurative per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
11. il favorire la partecipazione a momenti di aggiornamento – formazione specifica degli operatori messi a disposizione per le attività da convenzionare;
12. l'ottemperanza agli obblighi di condotta, previsti dal “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165”, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che si dichiara di conoscere ed accettare.

Allega, inoltre:

- **allegato n. 3) “fac-simile proposta progettuale”**, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione Sportiva e contenente:
 - a) proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste, con indicazione del dettaglio dei contenuti proposti, degli obiettivi, del cronoprogramma delle attività, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività previste, sulla base delle indicazioni di cui alla voce “Oggetto della convenzione” dell'Avviso;
 - b) relazione relativa ad attività e interventi svolti dall'Associazione nell'ultimo triennio analoghe e/o attinenti all'area da convenzionare;
 - c) competenze e formazione degli operatori e dei volontari con particolare riguardo alle competenze attinenti all'area da convenzionare, con i relativi curricula;
 - d) descrizione della struttura organizzativa, eventuali spazi e attrezzature (dotazioni strumentali) messi a disposizione ai fini dell'espletamento delle attività proposte;
 - e) eventuali proposte, anche in collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore, operante nell'ambito delle attività da convenzionare;
- copia fotostatica dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'Associazione di volontariato;
- copia delle polizze assicurative;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

Trieste,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

*Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:*

- a) cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;*
- b) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);*
- c) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;*
- d) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.*

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

AVVISO

rivolto, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di promozione sociale, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

L'A.S.U.I.Ts rende noto alle Associazioni di promozione sociale - aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. - il proprio interesse a stipulare un eventuale rapporto convenzionale per la compartecipazione al/realizzazione del Programma ".....",
.....",
al fine di

1. Settore di attività e finalità dell'intervento:

Obiettivo della collaborazione è

Le attività saranno rivolte a

(Descrizione dell'attività)

2. Oggetto della convenzione:

Oggetto della convenzione è

La tipologia e l'articolazione oraria delle attività proposte nonché ogni eventuale successiva variazione, che dovesse rendersi necessaria, andrà tempestivamente comunicata e concordata con il Referente aziendale per le attività da convenzionare.

Il numero medio degli utenti previsti per l'attivazione di tali attività è **(eventuale)**

L'Associazione dovrà garantire l'accoglienza e il coinvolgimento delle persone, inviate dalle Equipres Multidisciplinari Distrettuali, nonché favorire e promuovere, in un'ottica di integrazione e inclusione, la più ampia partecipazione della cittadinanza **(eventuale)**.

Attraverso la convenzione, le persone che presentino i requisiti previsti avranno la possibilità di usufruire delle tariffe concordate per le attività svolte dall'Associazione **(eventuale)**.

3. L'Associazione interessata deve, in particolare, in base al proprio statuto:

- prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
- essere iscritte - da almeno sei mesi - al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale del Friuli Venezia Giulia, di cui all'art. 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., in settori di specifico interesse per l'attività da convenzionare;
- operare nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts ;

- essere in regola con le polizze assicurative per i propri operatori ed il personale volontario eventualmente coinvolto (infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d'opera) e garantirne il mantenimento per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
- disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;
- aver sostenuto la formazione e l'aggiornamento di operatori e volontari, con particolare riguardo all'attività da convenzionare;
- assicurare le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nel presente avviso alla voce "Oggetto della convenzione";
- ottemperare agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62", approvato con decreto n. 50 dd. 30.01.2017, che dichiarano di conoscere e accettare.

In caso di manifestazione di interesse, presentata in forma di associazione temporaneo di scopo, tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti da ogni singolo componente.

4. L'Associazione di promozione sociale dovrà dimostrare attitudine e capacità operativa specifica nell'ambito dell'attività da convenzionare e dovrà, inoltre, garantire:

-
- in rapporto alle varie fasi dell'intervento e ai bisogni specifici emergenti, la presenza e il supporto degli operatori qualificati per l'espletamento delle attività previste, comunque in possesso delle necessarie cognizioni teoriche, tecniche e pratiche, necessarie allo svolgimento delle attività oggetto di convenzione e con esperienza concreta
- la trasmissione, al Referente aziendale del Programma, prima dell'inizio dell'attività convenzionata, dell'elenco nominativo degli operatori partecipanti a qualunque titolo al Programma medesimo, con indicazione del ruolo, della tipologia dell'attività svolta, nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento dell'attività da convenzionare;
- di concordare, con il referente distrettuale del progetto individuale di ciascun utente, le finalità da perseguire per il conseguimento degli obiettivi del progetto e la conseguente verifica;
- la trasmissione semestrale, al Referente aziendale del Programma, di un elenco dettagliato delle presenze mensili e delle persone coinvolte a vario titolo nelle attività nonché, semestralmente, una relazione sull'attività, gli esiti raggiunti e sugli altri eventuali obiettivi raggiungibili;
- la segnalazione dell'insorgenza di eventuali criticità insorte al Referente aziendale del Programma ed ai Referenti distrettuali interessati ai singoli progetti individuali;
- di conferire la propria esperienza specifica nel campo;
- il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- le iniziative volte a sostenere e a potenziare le abilità ottenute come
- il mantenimento delle necessarie coperture assicurative per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;

- l'ottemperanza agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che si dichiara di conoscere ed accettare;
- ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. ed i., di non impiegare, come dipendenti o professionisti, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego presso l'allora A.A.S. n. 1 "Triestina" o l'allora A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Trieste (ora Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste) persone che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per le predette Aziende sanitarie.

5. Impegni dell'A.S.U.I.Ts

L'A.S.U.I.Ts si impegna a:

- concorrere alla visibilità dell'iniziativa attraverso l'opportuna diffusione del Programma delle attività convenzionate;
-
- assicurare, attraverso i propri Referenti, la collaborazione necessaria nelle diverse fasi progettuali, quali quella di programmazione, coordinamento e verifica dei programmi di attività, monitoraggio e verifica dell'andamento;
- regolamentare le modalità di erogazione, di rendicontazione, i rapporti finanziari e la tipologia di spese ammissibili a rimborso (**eventuale**) ;
- fissare le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di reciproca consultazione periodica fra le parti.

6. Durata della convenzione e rimborso spese massimo.

La convenzione,, avrà **durata** dalla sottoscrizione.

A discrezione dell'A.S.U.I.Ts, a fronte di una positiva valutazione di merito da parte dei Referenti aziendali – la convenzione potrà essere rinnovata o prorogata per ulteriori, con formale atto deliberativo, secondo la normativa vigente, alle medesime modalità e condizioni, in caso di

Per la realizzazione delle attività da convenzionare, potrà essere riconosciuto, previa presentazione di idonea documentazione contabile a rendicontazione degli oneri sostenuti, un rimborso spese fino all'importo massimo di Euro- per annualità

(eventuale)

NB: Si preavvisa che non potranno essere ammessi a rimborso spese:

- oneri per l'acquisto di beni durevoli/ammortizzabili (arredi, attrezzature, ecc...), neppure e stabilmente impiegati nella attività da convenzionare;
- oneri per attività formative e di aggiornamento dei volontari;
- su scontrini generici, non identificativi della specifica tipologia di spesa;
- oneri per iniziative esclusivamente pro soci;
- rimborsi spese forfettari;
- oneri per interventi strutturali;
- oneri per attività di collaboratori esterni/dipendenti, non strettamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata.

7. Presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire all'A.S.U.I.Ts **tassativamente entro il termine del**, secondo il corrispondente fac-simile allegato e pubblicato anche sul sito internet dell'A.S.U.I.Ts (www.asuits.sanita.fvg.it) nelle seguenti sezioni:

- ✚ “Partner” > “Associazionismo e Terzo Settore”;
- ✚ in homepage, tra le “News”.

Le manifestazioni d'interesse dovranno contenere:

1. il **modulo “fac-simile domanda di convenzionamento” (all. n. 1)**, debitamente compilato, datato e firmato;
2. la **documentazione** richiesta nel fac-simile stesso;
3. il modulo **“fac-simile di proposta progettuale” (all. n. 3)**, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione Sportiva e contenente:
 - a) proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste, con indicazione del dettaglio dei contenuti proposti, degli obiettivi, del cronoprogramma delle attività, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività previste (specificare le tariffe praticate per la compartecipazione a carico dei partecipanti diversi dalle persone inviate da/in carico all'A.S.U.I.Ts), sulla base delle indicazioni di cui alla voce “Oggetto della convenzione” del presente Avviso;
 - b) relazione relativa ad attività e interventi svolti dall'Associazione di volontariato nell'ultimo triennio analoghe e/o attinenti all'area da convenzionare;
 - c) competenze e formazione degli operatori e dei volontari con particolare riguardo alle competenze attinenti all'area da convenzionare, con i relativi curricula;
 - d) descrizione della struttura organizzativa, eventuali spazi e attrezzature (dotazioni strumentali) messi a disposizione ai fini dell'espletamento delle attività proposte;
 - e) eventuali proposte, anche in collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore, operante nell'ambito delle attività da convenzionare.

La documentazione dovrà:

- essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: “All'A.S.U.I.Ts – Progetto “.....” (Referente del Progetto:)”;
- pervenire, alternativamente, tramite le seguenti modalità:
 - posta elettronica certificata alla casella: asuits@certsanita.fvg.it (preferibilmente);
 - invio tramite Raccomandata A/R all'A.S.U.I.Ts.;
 - consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale dell'A.S.U.I.Ts (Via del Farneto n. 3, 34142 Trieste; orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle ore 07.45 alle ore 15.45 e il venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45).

Il recapito della domanda di partecipazione entro i termini ivi prescritti rimane, in ogni caso, ad esclusivo carico e rischio del mittente.

Solo le manifestazioni d'interesse pervenute entro il suddetto termine saranno valutate dall'apposita commissione individuata dall'A.S.U.I.Ts, che procederà alla valutazione e selezione motivata dell'Associazione di volontariato, in possesso dei requisiti richiesti, ritenuta più idonea a

garantire la realizzazione delle specifiche attività previste, sulla base dei **parametri di valutazione** di seguito esplicitati:

Parametri di valutazione:

Criteria Motivazionali Punti (max 100)

- a) Proposta progettuale e organizzativa (*verranno valutate prioritariamente le proposte che risultino più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle attività convenzionate*): **fino a ... punti.**
- b) Attività e interventi svolti (*verranno valutati prioritariamente gli interventi e le attività mirati in grado di garantire la massima partecipazione dei soggetti con qualunque forma di disabilità*): **fino a ... punti.**
- c) Formazione e aggiornamento degli operatori e dei volontari (*verranno valutate prioritariamente le attività di formazione riguardanti l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze attinenti alle attività convenzionate*): **fino a ... punti.**
- d) Struttura organizzativa, spazi e attrezzature (*verrà valutata prioritariamente la dotazione più consona per la realizzazione delle attività previste*): **fino a ... punti. (eventuale)**
- e) Eventuali proposte, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore (*verranno valutate prioritariamente le proposte e le collaborazioni in grado di consolidare la rete fra soggetti del Terzo Settore presenti sul territorio*): **fino a ... punti.**

NB: Non verranno ritenute idonee le proposte che, nella valutazione di cui ai parametri sopra esposti, avranno ottenuto un punteggio inferiore ai 55 punti.

PRECISAZIONI E INFORMAZIONI

Si precisa che:

- il presente Avviso ha la finalità di porre in essere un'indagine conoscitiva e la conseguente manifestazione d'interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura;
- l'A.S.U.I.Ts si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura di sospenderla o modificarne termini e contenuti in ogni momento, senza preavviso o motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a rimborsi e/o risarcimenti;
- non verrà corrisposto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai proponenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- l'A.S.U.I.Ts non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per l'effetto, è esclusivo onere del manifestante l'interesse richiedere eventuali informazioni.

I dati dei quali l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dei diritti delle Associazioni partecipanti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 cit., si informa che:

6. il trattamento dei dati richiesti perché essenziali e forniti dall'Associazione di volontariato sarà finalizzato unicamente all'adempimento degli obblighi connessi al presente avviso, compresi eventuali obblighi fiscali e contabili, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla vigente normativa ed avverrà anche con l'ausilio di strumenti elettronici;

7. gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 cit., fra i quali figura il diritto di accesso ai dati nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, integrare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi;
8. i presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi concernenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale restano disciplinati dalla L. n. 241 dd. 07.08.1990 e s.m. ed i.;
9. nell'ambito dell'A.S.U.I.Ts, i dati verranno a conoscenza dei seguenti responsabili e/o incaricati del trattamento:
 - Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria e Direzione dei Servizi Sociosanitari;
 - Struttura Complessa Economico Finanziaria (**eventuale**);
 - Struttura Semplice Dipartimentale Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione immobiliare;
 - Strutture Operative
10. il Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste; i Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 196/03, sono individuati nei Responsabili delle Strutture competenti.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata "Triestina" (www.asuits.sanita.fvg.it) nelle sezione: "Partner" > "Associazionismo e Terzo Settore" nonché nella sezione dedicata alle news.

Eventuali precisazioni e chiarimenti inerenti la procedura saranno pubblicati esclusivamente sulle medesime pagine web.

Per ulteriori informazioni in merito al contenuto del presente avviso, è possibile contattare:

- , **tel. n.**
- **e-mail:**@asuits.sanita.fvg.it

ALLEGATI:

- 1. fac-simile manifestazione d'interesse;**
- 2. testo convenzionale;**
- 3. fac-simile scheda proposta progettuale.**

all. C.1 bis – fac-simile manifestazione d’interesse APS

**MANIFESTAZIONE D’INTERESSE
PER L’AVVISO**

rivolto nell’ambito del territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di promozione sociale, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all’art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell’istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all’art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

All’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste
(Alla c.a. del Referente del Programma,)

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà
(art. n. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il....., residente a Via n., codice
fiscale n., in qualità di rappresentante legale
dell’Associazione
denominata.....
con sede in Via/Piazza n.

manifesta l’interesse

a stipulare una convenzione volta a garantire la partecipazione attiva dell’Associazione di promozione sociale **alla realizzazione del Programma** “.....”
.....”

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/00 cit., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione medesima,

dichiara

1. che il Codice Fiscale dell’Associazione di promozione sociale è
2. di prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
3. di essere iscritta al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale del Friuli Venezia Giulia, di cui all’art. 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., dal al n., e di operare in ambito di specifico interesse per l’attività da convenzionare;
4. di operare nel territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts;
5. di essere in regola con le polizze assicurative per i propri operatori ed il personale volontario eventualmente coinvolto (infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell’attività stessa nonché Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d’opera) e garantirne il mantenimento per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
6. di disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;
7. aver sostenuto la formazione e l’aggiornamento di operatori e volontari, con particolare riguardo all’attività da convenzionare;
8. assicurare le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nel presente avviso alla voce “Oggetto della convenzione”;

9. ottemperare agli obblighi di condotta, previsti dal “Codice di comportamento dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, ai sensi dell’art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 1, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62”, approvato con decreto n. 50 dd. 30.01.2017, che dichiarano di conoscere e accettare.

10. che l’Associazione di volontariato (**barrare la/le casella/e interessata/e**):

non si avvale di lavoratori dipendenti, di collaborazioni (occasionalmente, a progetto o continuative), di prestazioni di lavoro autonomo o comunque di personale a pagamento;

si avvale di lavoratori dipendenti, di collaborazioni (occasionalmente, a progetto o continuative), di prestazioni di lavoro autonomo o comunque di personale a pagamento, solo nei limiti necessari ad assicurare il regolare funzionamento oppure per qualificare o specializzare l’attività sportiva dilettantistica svolta e quindi non per compiere le attività solidaristiche;

(SOLO NEL CASO IN CUI SI AVVALGA DI PERSONALE A PAGAMENTO)

è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali INPS ed INAIL;

11. **di accettare tutte le indicazioni e condizioni contenute nell’Avviso** e di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

12. di **avere/non avere** in corso, con l’A.S.U.I.Ts, altri rapporti convenzionali per lo svolgimento di attività/progetti simili o sovrapponibili, in toto oppure anche solo in parte, all’attività da convenzionare (nel caso di rapporti convenzionali in essere indicare l’oggetto e la data di scadenza:);

13. che, ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego con l’A.A.S. n. 1 “Triestina” e l’A.O.U.TS (ora Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste), non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha conferito incarichi ad ex dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’Azienda Sanitaria;

14. di voler ricevere ogni comunicazione presso i seguenti recapiti:

nominativo referente:

indirizzo:

recapito telefonico e fax:

indirizzo di posta elettronica:

eventuale PEC:

Inoltre, in caso di convenzionamento, l’Associazione di promozione sociale si impegna a garantire:

1.;

2. le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nell’Avviso alle voci “Settore di attività e finalità dell’intervento” e “Oggetto della convenzione”;

3. il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;

4. in rapporto alle varie fasi dell’intervento e ai bisogni specifici emergenti, la presenza e il supporto di adeguato numero di operatori per l’espletamento delle attività previste;

5. che gli operatori siano in possesso delle necessarie cognizioni, teoriche, tecniche e pratiche, necessarie allo svolgimento delle attività oggetto di convenzione ed abbiano esperienza concreta nella conduzione di attività rivolte anche a persone portatrici di disagio;

6. la trasmissione, al Referente dell'A.S.U.I.Ts, prima dell'inizio dell'attività convenzionata, l'elenco nominativo degli operatori partecipanti a qualunque titolo al Progetto, con indicazione del ruolo, della tipologia dell'attività svolta, nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento dell'attività medesima;
7. la disponibilità all'accoglienza, coerentemente con le finalità generali della convenzione;
8. di concordare con il Referente aziendale le finalità da perseguire per il conseguimento degli obiettivi dei singoli programmi riabilitativi individuali e le conseguenti verifiche;
9. la trasmissione, al Referente aziendale per l'attività da convenzionare, della valutazione degli obiettivi raggiunti e degli eventuali altri obiettivi raggiungibili nonché di un elenco dettagliato delle presenze mensili e delle persone coinvolte a vario titolo nelle attività e, semestralmente, una relazione sull'attività;
10. il mantenimento delle necessarie coperture assicurative per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
11. il favorire la partecipazione a momenti di aggiornamento – formazione specifica degli operatori messi a disposizione per le attività da convenzionare;
12. l'ottemperanza agli obblighi di condotta, previsti dal “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165”, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che si dichiara di conoscere ed accettare.

Allega, inoltre:

- **allegato n. 3) “fac-simile proposta progettuale”**, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione Sportiva e contenente:
 - a) proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste, con indicazione del dettaglio dei contenuti proposti, degli obiettivi, del cronoprogramma delle attività, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività previste (specificare le tariffe praticate per la compartecipazione a carico dei partecipanti diversi dalle persone inviate da/in carico all'A.S.U.I.Ts), sulla base delle indicazioni di cui alla voce “Oggetto della convenzione” dell'Avviso;
 - b) relazione relativa ad attività e interventi svolti dall'Associazione nell'ultimo triennio analoghe e/o attinenti all'area da convenzionare;
 - c) competenze e formazione degli operatori e dei volontari con particolare riguardo alle competenze attinenti all'area da convenzionare, con i relativi curricula;
 - d) descrizione della struttura organizzativa, eventuali spazi e attrezzature (dotazioni strumentali) messi a disposizione ai fini dell'espletamento delle attività proposte;
 - e) eventuali proposte, anche in collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore, operante nell'ambito delle attività da convenzionare;
- copia fotostatica dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'Associazione di volontariato;
- copia delle polizze assicurative;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

Trieste,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

*Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:*

a) cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);

c) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;

d) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

Prot. n.

Oggetto: Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e volta a garantire la realizzazione del Progetto aziendale "....."

Codice Fiscale Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste: 01258370327

Codice Fiscale:

Premesso che:

- l'A.S.U.I.Ts (nel prosieguo A.S.U.I.Ts) contempla fra le proprie finalità la prevenzione e la promozione della salute delle persone e della comunità, adoperandosi per la loro attuazione anche attraverso:
 - l'impegno per lo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute;
 - il contrasto dell'emarginazione e dell'esclusione sociale;
 - l'adesione a reti con istituzioni, associazioni, enti, etc. per aumentare i livelli di sicurezza sociale;
 - la presa in carico delle persone in difficoltà ed in particolare di quelle fragili;
 - la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari;
 - i progetti e gli strumenti finalizzati alla promozione della completa accessibilità dei propri servizi a tutti i cittadini, con particolare attenzione ai soggetti deboli della popolazione;
- la Regione Friuli Venezia Giulia, con L.R. n. 6 dd. 31.03.2006 e s.m. ed i. – recante "*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*" - ha auspicato l'adozione di misure attuative coordinate all'interno del sistema integrato, allo scopo di realizzare, nel territorio regionale, un sistema organico di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di bisogno, di disagio e di esclusione sociale, stimolando contestualmente il realizzarsi dell'integrazione sociosanitaria, finalizzata al coordinamento e all'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona, indipendentemente dal soggetto gestore degli interventi, riconoscendo - nel contempo - il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro;
- in base al D.Lgs. n. 117 dd. 03.07.2017, riportante il "Codice del Terzo Settore":
 - sono enti del Terzo Settore le **organizzazioni di volontariato**, le **associazioni di promozione sociale**, ..., riconosciute o non riconosciute, costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo

svolgimento di una o più attività d'interesse generale, in forma di azione volontaria, ... ed iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (cfr. art. 4);

- la parola Onlus è sostituita da “enti del Terzo settore di natura non commerciale” (cfr. art. 89);
- gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (cfr. art. 5, comma 1);
- fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore (subordinata agli adempimenti di cui all'art. 53), continuano ad applicarsi le norme previgenti Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (cfr. art. 101);
- le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere con i predetti enti convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale (cfr. art. 56);
 - la L.R. 9 novembre 2012, n. 23 e s.m. ed i. “Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale”, ha codificato, in maniera strutturata ed organica, fra altro, la materia dei rapporti delle istituzioni pubbliche con le organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale al fine di sostenere e promuovere la loro attività e di favorire il loro coordinamento, prevedendo, in particolare, all'art. 14 (per le organizzazioni di volontariato) e all'art. 25 (per le Associazioni di promozione sociale) - in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa - per le organizzazioni di volontariato e per le Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro da almeno sei mesi nei rispettivi Registri, la possibilità di stipulare convenzioni con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali;
 - nello specifico, il predetto Progetto intende favorire - con la collaborazione ed il supporto **a titolo gratuito/con rimborso spese (NB tipologia da selezionare caso per caso)** del mondo dell'Associazionismo **(NB tipologia eventualmente da indicare caso per caso)**;
 - **(NB inserire ulteriori premesse basate su caratteristiche specifiche del singolo progetto)**;
 - con decreto n. dd., esecutivo ai sensi di legge, per le motivazioni ivi esposte, l'A.S.U.I.Ts. ha dato avvio ad un procedimento volto all'individuazione dell'Associazione di volontariato o di promozione sociale, associazione, riconosciuta o non riconosciuta, più idonea a garantire la realizzazione delle attività relative al Progetto secondo le caratteristiche e le modalità di cui all'Avviso ed allo schema di convenzione approvati con il decreto n. .../.... cit. e ivi allegati;
 - con decreto n. dd., esecutivo ai sensi di legge, per le motivazioni ivi esposte, l'A.S.U.I.Ts. ha stabilito, fra l'altro, di prendere atto dell'avvenuta identificazione di, quale controparte nella stipula della convenzione per la realizzazione del Progetto, secondo lo schema di convenzione, già approvato con il decreto n./.... cit. e sotto riportato;

tutto ciò premesso,

TRA

l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (nel prosieguo A.S.U.I.Ts.),
....., con sede in Trieste, via Giovanni Sai nn. 1-3

E

l'Associazione (nel prosieguo), in persona del e legale rappresentante,, con sede in, Via n.

si conviene e si stipula la seguente

CONVENZIONE

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto della presente convenzione è il Progetto denominato, volto a garantire

In particolare, il Progetto si propone di

L'attività è svolta da, in particolare:

- a favore di
- a favore di

L'articolazione di dettaglio e le modalità di svolgimento sono oggetto di monitoraggio e verifica da parte dei Referenti dell'A.S.U.I.Ts e dell'Associazione individuata.

ART. 3 – Referenti dell'attività

Sono referenti del Progetto:

- per l'A.S.U.I.Ts.:
- per l'Associazione:

ART. 4 – Modalità operative

Per la realizzazione delle attività, l'Associazione si impegna a:

-
-

ART. 5 - Impegni dell'A.S.U.I.Ts

Date le linee di attività previste dal Progetto, l'A.S.U.I.Ts. ha il compito di:

- assicurare, attraverso il proprio Referente ed i propri operatori a vario titolo coinvolti, la collaborazione necessaria nelle diverse fasi progettuali, quali quelle di programmazione, coordinamento e verifica dei programmi di attività, monitoraggio e controllo dell'andamento;

- fissare le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di reciproca consultazione periodica fra le parti;
- controllare e verificare l'esecuzione delle singole attività programmate, per un'opportuna valutazione del percorso intrapreso e della sua efficacia;
- organizzare cadenzati colloqui con i referenti/gli operatori dell'Associazione, per valutare il percorso e l'efficacia del Progetto;
- regolare le modalità di erogazione, di rendicontazione, i rapporti finanziari e la tipologia delle spese ammesse a rimborso. **(NB eventuale)**

ART. 6 – Modalità organizzative e impegni dell'Associazione

L'Associazione deve:

- condividere il Progetto;
- operare in stretto raccordo con il Referente aziendale e svolgere le attività previste, sulla base delle modalità operative concordate, apportando il proprio contributo qualificato;
- individuare i propri operatori e/o volontari idonei ad effettuare le attività previste, garantendone l'intervento nei modi e nei tempi concordati;
 - fornire al Referente aziendale del Progetto, prima dell'inizio dell'attività convenzionata, l'elenco degli operatori partecipanti – a qualsiasi titolo – al Progetto medesimo, con indicazione del ruolo e della tipologia dell'attività;
 - indicare il proprio Referente per le attività convenzionate, che assume il ruolo di coordinatore delle attività svolte dagli interpreti;
 - garantire la piena adesione ad attività e incontri di monitoraggio e supervisione dell'applicazione del Progetto, per valutare l'andamento e l'efficacia e concordare eventuali aggiustamenti operativi e/o proposte di modifica;
 - segnalare al Referente aziendale l'insorgenza di eventuali criticità e/o modifiche durante lo svolgimento delle attività programmate.

ART. 8 – Durata

La durata della presente convenzione è di, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Sono, in ogni caso, fatte salve le attività svolte nelle more della sottoscrizione del presente atto convenzionale.

Alla scadenza, le parti esamineranno i risultati raggiunti e valuteranno l'opportunità di rinnovo/proroga del rapporto convenzionale, da formalizzare con apposito provvedimento aziendale.

ART. 9 – Recesso, rinuncia e risoluzione

Le Parti si riservano, reciprocamente, il diritto di recedere motivatamente, dalla presente convenzione, con un preavviso di almeno tre mesi, da inviarsi mediante lettera raccomandata A/R o via PEC.

La presente convenzione sarà, inoltre, risolta nei seguenti casi:

1. per inadempienze o manchevolezze nella conduzione dell'attività oggetto della convenzione, riscontrate e documentate;

2. inefficienza nell'attività oggetto della presente convenzione;
3. per colpevole infrazione alle clausole la cui osservanza è prevista da norme di legge o dagli articoli della presente convenzione, a pena di risoluzione del rapporto convenzionale.

Nei casi di recesso/risoluzione, l'Associazione non potrà accampare pretese di sorta, impregiudicata restando l'azione di rivalsa da parte dell'A.S.U.I.Ts. per eventuali danni e disservizi cagionati all'A.S.U.I.Ts. medesima.

ART. 10 – Rimborso spese (NB articolo eventuale)

Il valore massimo rimborsabile delle attività previste nella presente convenzione è pari ad Euro/anno (...../00), comprensivo di un fabbisogno **(NB da valutare caso per caso)**, come di seguito specificato:

Per la prima annualità:

- 1° acconto iniziale pari al 50% (Euro) entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
- 2° acconto pari al 30% (Euro), a conclusione e dei primi nove mesi di attività;
- saldo annuale pari al rimanente 20% (Euro), a conclusione del primo anno di attività.

Per le annualità successive

- 1° acconto pari al 33% (Euro), a conclusione del primo quadrimestre di attività;
- 2° acconto pari al 33% (Euro), a conclusione del secondo quadrimestre di attività;
- saldo annuale pari al rimanente 34% (Euro), a conclusione dell'anno di attività.

L'erogazione di ogni acconto (salvo quello iniziale) e del saldo annuale sarà proporzionale a quanto effettivamente svolto e comunque non superiore a quanto rendicontato. La verifica della documentazione verrà svolta dal Referente aziendale dell'A.S.U.I.Ts. All'uopo, l'Associazione dovrà produrre, in riferimento a ciascun singolo periodo:

- i moduli di presenza, nel periodo di riferimento, degli operatori/volontari dell'Associazione, controfirmati dagli stessi;
- una relazione sull'attività convenzionata svolta e sull'andamento della medesima nel periodo di riferimento, con indicazione dei singoli impegni orari senza arrotondamenti;
- la rendicontazione economica, nel rispetto della normativa vigente, in merito all'utilizzo delle somme percepite a titolo di contributo, con esclusivo riferimento all'attività effettivamente svolta, e precisamente l'elenco analitico della documentazione giustificativa che potrà essere sottoposta, a campione, a verifica contabile.

Al fine dell'erogazione del contributo per le singole annualità, l'Associazione si impegna a produrre al Referente Aziendale dell'A.S.U.ITs, oltre alla documentazione sopra descritta, anche:

- una certificazione, in forma sostitutiva di atto notorio (ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i.), che attesti che le spese sostenute per l'attività annuali, oggetto del contributo, non siano inferiori al valore dei contributi complessivi ottenuti per tali attività nonché che le medesime spese non siano oggetto di rendicontazione relativamente a eventuali contributi ricevuti da altri soggetti pubblici.

A conclusione dell'ultima annualità, il saldo finale verrà liquidato esclusivamente a seguito di presentazione della documentazione/certificazione sopra indicate con riferimento all'intero Progetto, di cui alla presente convenzione.

Per quanto concerne la rendicontazione economica prevista dalla normativa vigente, delle spese sostenute dall'Associazione in relazione all'attuazione delle attività oggetto della presente convenzione, le parti danno atto che non potranno essere ammesse al rimborso:

- spese inerenti l'acquisto di beni durevoli/ammortizzabili (arredi, attrezzature, ecc...), neppure se stabilmente impiegati nelle attività convenzionate;
- spese per le attività formative e di aggiornamento degli operatori;
- scontrini e/o rimborsi spese forfettari generici non identificativi della specifica tipologia di spesa;
- iniziative esclusivamente pro soci;
- interventi strutturali;
- attività di collaboratori esterni/dipendenti non strettamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata.

Nell'ipotesi in cui la documentazione, prodotta dall'Associazione, risultasse non completa rispetto a quanto sopra esplicitato o non conforme alla vigente normativa in materia di rendicontazione economica, l'A.S.U.I.Ts procederà ad erogare il saldo finale sino alla cifra debitamente rendicontata oppure all'eventuale recupero, se del caso, su quanto già corrisposto in acconto.

Nell'ipotesi in cui non risultassero allegati ai rendiconti i documenti comprovanti quanto indicato al presente articolo, la corresponsione del rimborso spese sarà sospesa fino alla ricezione di quanto richiesto, con conseguente interruzione dei termini di pagamento.

Nel caso in cui il valore dell'importo chiesto a titolo di rimborso sia inferiore all'acconto erogato, l'Associazione dovrà restituire l'eccedenza risultante da quanto percepito e quanto effettivamente erogato.

ART. 11 – Assicurazioni

L'Associazione è l'unica ed esclusiva responsabile nei confronti degli operatori utilizzati nell'ambito del Progetto, per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge e convenzionali.

L'Associazione è, altresì, direttamente responsabile in riferimento ai rischi relativi alla responsabilità civile, propria e di tutti gli operatori, in relazione ad ogni possibile danno causato a persone o cose che, per fatto proprio o degli operatori, possa derivare all'A.S.U.I.Ts o a terzi, in conseguenza della realizzazione delle attività del Progetto o in caso di omessa vigilanza tenendo, comunque, indenne l'A.S.U.I.Ts anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, relativamente alle attività disciplinate dalla convenzione, nonché assumendo a proprio carico tutti gli oneri e le spese legali conseguenti.

All'uopo, l'Associazione deve risultare in possesso di idonee polizze assicurative R.C.T. e R.C.O. per la copertura dei rischi relativi alla responsabilità civile propria e di tutto il personale, contro ogni possibile danno causato a persone o cose inerenti all'oggetto della convenzione, ferma restando l'intera responsabilità della medesima Associazione anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

L'A.S.U.I.Ts. è, pertanto, esonerata da qualsiasi responsabilità per danni derivati a terzi, per effetto dell'attività svolta.

L'Associazione stipulerà, inoltre, apposita polizza a favore dei propri aderenti che prestino attività di volontariato, in modo tale che tutti i volontari partecipanti all'attività della struttura siano assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la Responsabilità civile verso terzi.

L'Associazione si impegna a garantire il mantenimento delle predette coperture assicurative per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate. E' onere dell'Associazione produrre all'A.S.U.I.Ts copia della relativa polizza nonché degli eventuali atti di rinnovo.

L'Associazione rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'A.S.U.I.Ts, per eventuali danni subiti dalla medesima Associazione in seguito alle attività disciplinate dalla presente convenzione, e si impegna a manlevare l'A.S.U.I.Ts da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni, connessi allo svolgimento dell'attività disciplinata dalla convenzione, subiti dagli operatori.

Eventuali inosservanze della normativa vigente, da parte dell'Associazione, comporteranno l'esclusiva responsabilità della stessa e determineranno, in capo al medesimo, l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni causati.

L'A.S.U.I.Ts è sollevata, inoltre, da ogni responsabilità per eventuali danni o furti a persone o cose derivanti per effetto dell'esercizio delle attività svolte dall'Associazione convenzionata.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 (già ex art. 7, comma 3, della L. n. 266/1991 - per le Associazioni di Volontariato - e art. 18, comma 5, della L. n. 383/2000 - per le Associazioni di Promozione Sociale), l'A.S.U.I.Ts rimborserà il costo della polizza assicurativa, in favore del solo personale volontario, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione, nonché per responsabilità civile verso terzi, a fronte della presentazione di idonea documentazione contabile.

Le attività, oggetto della presente convenzione, dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le normative antinfortunistiche, di sicurezza igienicosanitaria ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, con obbligo dell'Associazione di assumere, inoltre, di propria iniziativa, tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. ed i., prima dell'avvio delle attività convenzionate, sarà effettuata idonea valutazione dei rischi, per verificare l'eventuale necessità della predisposizione del Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).
(NB da valutare caso per caso)

ART. 12 – Persone impiegate nell'attività oggetto della convenzione

L'Associazione si impegna a mettere a disposizione un numero congruo di operatori a vario titolo, impiegati all'interno dei diversi settori operativi dell'Associazione stessa, da destinare alle attività oggetto della convenzione, conferendo la propria esperienza specifica, maturata nell'ambito.

L'Associazione dovrà impiegare sia volontari sia operatori di sicura moralità, che osservino diligentemente le disposizioni organizzative dell'A.S.U.I.Ts, di età non inferiore agli anni 18, impegnandosi, nel contempo, a sostituire quegli elementi che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'A.S.U.I.Ts medesima.

Gli operatori dell'Associazione devono, inoltre, risultare idonei allo svolgimento delle attività, nelle forme previste dalle vigenti leggi in materia ed essere in regola per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria, in relazione alle attività effettivamente svolte.

L'Associazione ha, comunque, la facoltà di assumere lavoratori dipendenti e/o di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

Per le Associazioni di Volontariato e per le Associazioni di promozione sociale, deve essere garantita la non prevalenza delle ore di prestazioni effettuate da eventuali collaboratori esterni/dipendenti - esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'Associazione o, comunque, assolutamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata - rispetto a quelle garantite con personale volontario (rispettivamente ex artt. 32 e 35, D.Lgs. n 117/2017).

Prima dell'inizio dell'attività convenzionata, l'Associazione ha l'obbligo di trasmettere al Referente dell'A.S.U.I.Ts - come individuato all'art. 3 - l'elenco dei volontari, con indicazione della tipologia dell'attività svolta nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento dell'attività medesima, con l'obbligo di comunicazione di ogni variazione eventualmente intervenuta nel corso della vigenza del presente atto convenzionale.

Nel caso in cui l'Associazione assuma lavoratori dipendenti o si avvalga di prestazioni di lavoro autonomo, si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

L'Associazione è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti dei propri operatori e s'impegna, formalmente, ad adempiere a tutti gli obblighi di legge e normative contrattuali disciplinanti i rapporti di lavoro ed, in particolare, a tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nonché a rispettare la normativa in materia di lavoratori extracomunitari.

Dovrà, in ogni caso, predisporre e controllare che le attività oggetto del rapporto convenzionale vengano svolte nel rigoroso rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed ogni altra disposizione, ai fini della tutela dei lavoratori.

L'A.S.U.I.Ts. ha, comunque, facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia della convenzione all'Intendenza di Finanza, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL e ad ogni altro Ente che possa averne interesse.

ART. 13 - Tutela dei dati personali.

Le parti si impegnano ad ottemperare ad ogni prescrizione del D.Lgs. n. 196/2003 e s. m. ed i., in materia di protezione di dati personali e sensibili. Si obbligano reciprocamente a mantenere la massima riservatezza su tutti i dati e le informazioni che possano assumere dalla presente convenzione, secondo quanto fissato dalla normativa dettata dal codice della privacy.

Le parti si impegnano, altresì, in relazione alla attività di trattamento di dati oggetto della presente convenzione, ad adottare ogni più opportuna misura di sicurezza al fine di prevenire i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

Il legale rappresentante dell'Associazione con il presente atto, è nominato, dall'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, Responsabile del Trattamento di dati ai sensi del D. Lgs. 196/03 e s. m. ed i.; a sua volta, detto legale rappresentante si impegna a nominare "Incaricati del Trattamento" tutti gli operatori impegnati nell'attività in oggetto per i dati che vengono trattati per conto di questa Azienda e in occasione dei servizi effettuati ai sensi della presente convenzione.

Di tale nomina dovrà esserne data debita comunicazione all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'Associazione, al momento della sottoscrizione della presente convenzione, dovrà attestare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s. m. ed i. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'A.S.U.I.Ts nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 14 – Codice di comportamento

L'Associazione si impegna ad ottemperare agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62", approvato con decreto n. 50 dd. 30.01.2017, che dichiara di conoscere e accettare.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'ambito della presente convenzione sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Trieste.

ART. 16 – Spese

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al presente atto, comprese quelle di eventuale registrazione, sono ripartite in parti uguali tra i sottoscrittori.

La presente convenzione è esente dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 27 bis, tabella allegato B, del D.P.R. n. 642/1972 **(NB a decorrere dall'1.01.2018, ai sensi del combinato disposto degli artt. 82, comma 5 e art. 104, comma 1, del D.Lgs. 117/17, l'esenzione opera per le Associazioni Onlus, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997 e s.m. ed i., iscritte negli appositi registri, alle Organizzazioni di volontariato, iscritte nei registri di cui alla L. n. 266/1991 e s.m. ed i. e alle Associazioni di promozione sociale, iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della L. n. 383/2000 e s.m. ed i.)**

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/86 e s.m. ed i, con spese a carico della parte richiedente.

Trieste,

Per l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

.....

- -

Per l'Associazione

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

- -

.....

FAC-SIMILE DI PROPOSTA PROGETTUALE

PIANO DI ATTIVITA'

Associazione proponente:

Responsabili e/o referenti	
Nominativo	Recapito telefonico – indirizzo e-mail

a) Proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste, con indicazione del dettaglio dei contenuti proposti, degli obiettivi, del cronoprogramma delle attività, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività previste, sulla base delle indicazioni di cui alla voce "Oggetto della convenzione" del presente Avviso.

b) relazione relativa ad attività e interventi svolti dall'Associazione
nell'ultimo triennio analoghe e/o attinenti all'area da convenzionare.

c) competenze e formazione degli operatori e dei volontari con particolare riguardo alle
competenze attinenti all'area da convenzionare, con i relativi curricula.

d) descrizione della struttura organizzativa, eventuali spazi e attrezzature (dotazioni strumentali) messi a disposizione ai fini dell'espletamento delle attività proposte.

e) eventuali proposte, anche in collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore, operante nell'ambito delle attività da convenzionare.

Numero di volontari che si prevede di impiegare _____

per un monte ore presunto pari ad ore _____ settimanali/mensili/annui (*specificare*)

Eventuale personale dipendente/collaboratore che si prevede di impiegare per qualificare e specializzare le attività (*specificare*):

Eventuali note:

Data

(firma del legale rappresentante)

TITOLO III

Convenzioni, su proposta progettuale da parte di Associazioni di volontariato e/o Associazioni di promozione sociale, a titolo completamente gratuito o di rimborso

ART. 1 – Definizioni

Per le finalità del Regolamento sulla stipula di convenzioni – a titolo gratuito o con rimborso – con Associazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale, si definiscono:

- **attività di volontariato:** attività svolta da una persona – volontario – per sua libera scelta, in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un'Associazione di volontariato, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà (cfr. art. 17, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017);
- **Associazione di volontariato:** ente del Terzo settore costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, che esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolte principalmente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati (cfr. dal combinato disposto degli artt. 5 e 32 D.Lgs. n. 117/2017);
- **Associazione di promozione sociale:** ente del Terzo settore costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, che esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolte principalmente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati (cfr. dal combinato disposto degli artt. 5 e 35 D.Lgs. n. 117/2017);
- **comunicazione:** modalità con la quale l'A.S.U.I.Ts comunica alle altre Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale di aver ricevuto una proposta di Progetto da un'Associazione di volontariato e/o di promozione sociale;
- **manifestazione d'interesse ad un progetto già proposto:** dichiarazione di interesse – proveniente da un'Associazione di volontariato e/o di promozione sociale – in relazione alla predetta comunicazione dell'A.S.U.I.Ts, volta alla partecipazione alla selezione per la stipula di un'eventuale convenzione per la realizzazione del programma/progetto, oggetto di apposito avviso da parte dell'A.S.U.I.Ts;
- **titolo gratuito:** attività svolta dall'Associazione, nell'ambito di un rapporto convenzionale, per la quale in capo all'A.S.U.I.Ts non è previsto alcun onere economico effettivo se non, eventualmente, un beneficio economico quantificabile;
- **contributo:** risorsa economica erogata da istituzioni ed enti pubblici e finalizzata esclusivamente al sostegno organizzativo, al funzionamento ed allo svolgimento di specifiche e documentate attività o progetti (cfr. art. 16, comma 1, L.R. n. 12/1995);
- **rimborso:** risorsa economica ricevuta da enti ed istituzioni pubbliche a titolo di copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate, conseguenti all'attività di interesse generale prestata dall'Associazione di promozione sociale (non c'è una corrispondenza con l'art. 33, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017, in materia delle ADV).

ART. 2 – Disciplina

Questo titolo prevede l'ipotesi in cui un'Associazione di volontariato o di promozione sociale – operante in ambito socio-sanitario - si faccia promotrice di un Progetto, purché rientrante

nell'ambito di competenza dell'A.S.U.I.Ts e coerente con la programmazione sanitaria e sociosanitaria locale, che opera attraverso i seguenti strumenti:

- a) Piano sanitario e sociosanitario regionale;
- b) Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali;
- c) Piano attuativo locale (PAL) e il Piano attuativo ospedaliero (PAO);
- d) Programma delle attività territoriali (PAT);
- e) Piano di zona (PDZ).

In tal caso, l'A.S.U.I.Ts, valutato l'effettivo interesse e la positiva ricaduta degli effetti derivanti dallo sviluppo e dalla realizzazione del progetto proposto - nell'ottica del rispetto dei principi di efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza dell'azione amministrativa, proporzionalità e pubblicità - deve dare pubblica comunicazione dell'intenzione e dell'interesse allo sviluppo ed all'attuazione del progetto proposto, in modo da garantire la conoscenza e la possibilità di partecipazione al più ampio numero di enti, operanti nel settore e potenzialmente interessati a svolgere le attività connesse al progetto medesimo.

Trascorso un congruo periodo (di norma quindici giorni) dalla pubblicazione della comunicazione dell'avvenuta ricezione della proposta ed in assenza di manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, l'A.S.U.I.Ts potrà procedere direttamente alla stipula di una convenzione con l'Associazione che ha proposto il progetto medesimo.

Per poter stipulare la convenzione con l'A.S.U.I.Ts, l'Associazione così individuata dovrà risultare in possesso dei requisiti richiesti alle Associazioni che partecipano alle procedure di individuazione di cui ai Titoli I *“erogazione di contributi finalizzati ad Associazioni di volontariato”* e II *“convenzioni previo avviso con Associazioni di volontariato (ADV) ed Associazioni di promozione sociale (APS) con eventuale previsione di importi a titolo di rimborso”* del presente Regolamento.

In caso di manifestazioni d'interesse allo sviluppo e alla realizzazione del progetto provenienti da altre Associazioni, l'A.S.U.I.Ts avvierà una procedura di selezione con le forme, i termini e le modalità previsti dal Titolo II, che in questa sede – integralmente – si richiama.

ALLEGATI

fac-simile comunicazione ADV – all. D

fac-simile manifestazione d'interesse ADV per la proposta di progetto – all. D.1

fac-simile comunicazione APS – all. D bis

fac-simile manifestazione d'interesse APS per la proposta di progetto – all. D bis.1

ALLEGATI AL TITOLO III

all. D - fac-simile comunicazione ADV

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

COMUNICAZIONE

rivolta, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di volontariato, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 5 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

L'A.S.U.I.Ts comunica alle Associazioni di volontariato - aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 5 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. - di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra associazione di volontariato per lo sviluppo e la realizzazione del seguente progetto:

.....
.....
1. Oggetto:

Contenuto sintetico del progetto:

.....
.....
Obiettivo del progetto.....
.....
.....

2. Presentazione delle manifestazioni d'interesse per la proposta di progetto

Le Associazioni di volontariato interessate allo sviluppo e alla realizzazione del progetto in sintesi descritto devono comunicare all'A.S.U.I.Ts il loro intendimento **tassativamente entro il termine del**, secondo il corrispondente fac-simile allegato e pubblicato anche sul sito internet dell'A.S.U.I.Ts (www.asuits.sanita.fvg.it) nelle seguenti sezioni:

- 📌 “Partner” > “Associazionismo e Terzo Settore”;
- 📌 in homepage, tra le “News”.

La manifestazione d'interesse dovrà:

- essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: “All'A.S.U.I.Ts – Manifestazione d'interesse per la proposta di progetto “.....”;
- pervenire, alternativamente, tramite le seguenti modalità:
 - posta elettronica certificata alla casella: asuits@certsanita.fvg.it (preferibilmente);
 - invio tramite Raccomandata A/R all'A.S.U.I.Ts.;

□ consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale dell'A.S.U.I.Ts (Via del Farneto n. 3, 34142 Trieste; orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle ore 07.45 alle ore 15.45 e il venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45).

Il recapito della manifestazione d'interesse entro i termini ivi prescritti rimane, in ogni caso, ad esclusivo carico e rischio del mittente.

ALLEGATI:

fac-simile manifestazione d'interesse

all. D.1 – fac-simile manifestazione d'interesse per la proposta di progetto

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
PER LA PROPOSTA DI PROGETTO**

rivolto nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di volontariato, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 5 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

All'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. n. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)**

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il....., residente a Via n., codice
fiscale n., in qualità di rappresentante legale
dell'Associazione
denominata.....
con sede in Via/Piazza n.

manifesta l'interesse

allo sviluppo ed alla realizzazione del progetto “.....
.....”,
di cui alla comunicazione dell'A.S.U.I.Ts dd.

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00 cit., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione medesima,

dichiara

1. che il Codice Fiscale dell'Associazione di volontariato è
2. di prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto della presente comunicazione o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
3. di essere iscritta al Registro regionale delle Associazioni di volontariato del Friuli Venezia Giulia, di cui all'art. 5 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., dal al n., e di operare in ambito di specifico interesse per l'attività relativa al progetto proposto;
4. di operare nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts;

Trieste,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

*Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:*

- a) cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;*
- b) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);*
- c) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;*
- d) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.*

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE**

COMUNICAZIONE

rivolta, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di promozione sociale, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

L'A.S.U.I.Ts comunica alle Associazioni di promozione sociale - aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. - di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra associazione di volontariato per lo sviluppo e la realizzazione del seguente progetto:

.....
.....

3. Oggetto:

Contenuto sintetico del progetto:

.....
.....

Obiettivo del progetto.....
.....
.....

4. Presentazione delle manifestazioni d'interesse per la proposta di progetto

Le Associazioni di promozione sociale interessate allo sviluppo e alla realizzazione del progetto in sintesi descritto devono comunicare all'A.S.U.I.Ts il loro intendimento **tassativamente entro il termine del**, secondo il corrispondente fac-simile allegato e pubblicato anche sul sito internet dell'A.S.U.I.Ts (www.asuits.sanita.fvg.it) nelle seguenti sezioni:

- ✚ “Partner” > “Associazionismo e Terzo Settore”;
- ✚ in homepage, tra le “News”.

La manifestazione d'interesse dovrà:

- essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: **“All'A.S.U.I.Ts – Manifestazione d'interesse per la proposta di progetto “.....”**
.....”;
- pervenire, alternativamente, tramite le seguenti modalità:
 - posta elettronica certificata alla casella: asuits@certsanita.fvg.it (preferibilmente);
 - invio tramite Raccomandata A/R all'A.S.U.I.Ts.;
 - consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale dell'A.S.U.I.Ts (Via del Farneto n. 3, 34142 Trieste; orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle ore 07.45 alle ore 15.45 e il venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45).

Il recapito della manifestazione d'interesse entro i termini ivi prescritti rimane, in ogni caso, ad esclusivo carico e rischio del mittente.

ALLEGATI:

fac-simile manifestazione d'interesse

all. D bis.1 – fac-simile manifestazione d’interesse per la proposta di progetto APS

**MANIFESTAZIONE D’INTERESSE
PER LA PROPOSTA DI PROGETTO**

rivolto nell’ambito del territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di promozione sociale, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all’art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell’istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all’art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

All’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

**Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà
(art. n. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)**

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il....., residente a Via n., codice
fiscale n., in qualità di rappresentante legale
dell’Associazione
denominata.....
con sede in Via/Piazza n.

manifesta l’interesse

allo sviluppo ed alla realizzazione del progetto “.....
.....”,
di cui alla comunicazione dell’A.S.U.I.Ts dd.

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/00 cit., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione medesima,

dichiara

5. che il Codice Fiscale dell’Associazione di promozione sociale è
6. di prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto della presente comunicazione o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
7. di essere iscritta al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale del Friuli Venezia Giulia, di cui all’art. 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., dal al n., e di operare in ambito di specifico interesse per l’attività relativa al progetto proposto;
8. di operare nel territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts;

Trieste,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

*Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:*

- a) cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;*
- b) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);*
- c) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;*
- d) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.*